



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

"Solo l'istruzione può garantire il futuro ai tanti giovani nel mondo, che non devono aver paura delle difficoltà".

"Dico ai giovani: non pensate a voi stessi. Pensate al futuro che vi aspetta, pensate a quello che potete fare e non temete niente".

Rita Levi Montalcini

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025



"Una scuola grande come il mondo"

"C'è una scuola grande come il mondo. Ci insegnano maestri e professori, avvocati, muratori, televisori, giornali, cartelli stradali, il sole, i temporali, le stelle. Ci sono lezioni facili e lezioni difficili, brutte, belle e così così... Si impara a parlare, a giocare, a dormire, a svegliarsi, a voler bene e perfino ad arrabbiarsi (...). Di imparare non si finisce mai, e quel che non si sa è sempre più importante di quel che si sa già".

G. Rodari



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è elaborato da Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.275/99 e della Legge n.107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle [linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico \(Prot. 9480 del 22.10.2022\)](#).

Il Piano è il documento fondamentale finalizzato a dichiarare l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, valorizza il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della nostra Scuola, sviluppa la progettazione curricolare, richiama le attività di ampliamento dell'offerta formativa, definisce l'impostazione metodologico-didattica e l'organizzazione, qualifica la nostra Scuola come una Comunità educante, esplicita l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.

Nel Piano sono allora indicate, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel [Rapporto di autovalutazione \(RAV\)](#), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto opera per garantire il diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità nell'ottica della piena attuazione della *mission* di "SCUOLA GRANDE COME IL MONDO" che promuove benessere nell'apprendimento e sviluppo delle competenze "lungo l'intero arco della vita" al fine di consentire alle bambine, ai bambini, alle alunne e agli alunni di "crescere a tutti i livelli, di svilupparsi in umanità e cultura, responsabilità e competenza" verso "nuovi futuri possibili".

All'interno dello scenario delineato, i "futuri possibili" declinano arrivi/partenze con sguardo prospettico, sono scenari aggreganti, quadri di accesso ai saperi, alle relazioni, alla qualità del servizio e dell'organizzazione. Per il nostro Istituto "i futuri possibili" si possono così declinare.

- **EDUCAZIONE DIFFUSA PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCANTE** (*scuola sconfinata – scuola grande come il mondo*) basata su patti o alleanze con i molteplici attori che operano in collaborazione con la scuola (associazioni culturali e sportive, oratori, ente locale, famiglie, ecc.).
- **SCUOLA INCLUSIVA, DIGITALE E APERTA ALL'INNOVAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICA** animata dall'attivazione di progetti educativi e laboratori didattici, dalla partecipazione a proposte educative proiettate verso scambi di esperienze con spirito aperto ed approccio interdisciplinare.
- **PROMOZIONE DI SAPERI, DI ABILITÀ E COMPETENZE COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU** (rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità) **NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE** e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Intercettare il significato di "futuri possibili" orienta la nostra Scuola ad assumere obiettivi positivi e priorità come valore in quanto "direzioni" di senso che richiedono l'apporto di tutti poiché riguardano il bene comune. Secondo tale prospettiva, i "futuri possibili" allargano lo sguardo quando interpretano il cambiamento e l'innovazione in modo da superare ciò che si riteneva possibile in passato **grazie all'istruzione che, come afferma Rita Levi Montalcini, può garantire futuro ai nostri alunni cittadini di domani, sviluppo e progresso.**

Questa la nostra idea di "fare scuola" mediante la progettazione di un piano dell'offerta formativa che definisca non solo impegni e azioni della scuola ma l'intero processo didattico, organizzativo, gestionale necessario per realizzare l'obiettivo del *successo formativo di tutti e di ciascuno* attraverso la collaborazione come scenario di una comune e condivisa azione formativa che coinvolga tutte le componenti (docenti, genitori, alunni e territorio)



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

in una scuola dove la qualità si pensa, si costruisce e si vive sul campo nel pieno soddisfacimento dei bisogni e delle necessità rilevate.

L'innovazione e la disponibilità al cambiamento come impegno comune moltiplicano quindi i "futuri" e liberano la creatività.

Una scuola aperta al territorio, vicino e lontano, in costante dialogo con il mondo diviene allora "relazione, socialità, bene comune" per collaborare a costruire il futuro dei nostri ragazzi attraverso l'accoglienza, la comunicazione e l'ascolto.

Una scuola che "sconfina" crede nel territorio, nella città e nei diversi contesti di vita come luoghi significativi e inclusivi di apprendimento per costruire esperienze contrassegnate dalla consapevolezza di non sapere, dalla curiosità di imparare, dal desiderio di conoscere e dalla ricerca dell'incontro con gli altri.

Secondo le premesse delineate, il PIANO TRIENNALE dell'Offerta formativa dell'I.C. "Rita Levi Montalcini":

- costituisce la carta identificativa dell'Istituto;
- risponde alle esigenze e ai bisogni dell'utenza;
- rappresenta un impegno diffuso per elaborare e realizzare un progetto educativo unitario, condiviso e coerente;
- comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche;
- valorizza le corrispondenti professionalità.

Partendo da queste considerazioni, il nostro Istituto ha delineato alcuni indirizzi generali che caratterizzano il PTOF e lo sostanziano:

- interagire con la comunità locale, con enti e associazioni presenti sul territorio;
- costruire un percorso formativo coerente e unitario tra i diversi ordini scolastici;
- accogliere, rispettare e valorizzare le diversità linguistiche, culturali e fisiche con particolare attenzione agli alunni stranieri ed agli alunni diversamente abili;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie al progetto educativo della scuola nel rispetto dei ruoli di ciascuno

Il presente Piano è costantemente sottoposto a verifica ai fini di "mettere in prova la progettualità nella quotidianità del lavoro di aula". È un documento in itinere, aperto, non esaustivo, né conclusivo che viene aggiornato ogni anno. È soggetto a cambiamenti per renderlo sempre più funzionale, per elaborare un progetto di scuola fondato sulla collegialità di tutte le componenti scolastiche e sulla realizzabilità delle proposte didattiche educative.

Il Piano si rivolge:

- agli alunni, protagonisti del nostro "essere scuola";
- ai genitori, fornendo loro elementi di conoscenza del processo globale d'intervento della scuola sugli alunni;
- agli operatori della scuola, definendo le finalità, gli obiettivi, la gestione delle risorse e la valutazione alle istituzioni e agli enti cercando forme collaborative per soddisfare obiettivi ed esigenze.

Il Piano si ispira agli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e, in particolare, ai principi di:

- uguaglianza;
- accoglienza ed integrazione;
- partecipazione e trasparenza;
- libertà di insegnamento;
- formazione ed aggiornamento.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



INDICE SEZIONI P.T.O.F

La struttura di sviluppo del P.T.O.F è speculare all'architettura dell'indice previsto in ambiente SIDI. Nello sviluppo del testo, sono inseriti "box" specifici che aprono alle azioni di progettazione partecipata del P.T.O.F nell'ambito del percorso attivato dall'Istituto nell'a.s. 2021-2022 mentre "parole calde" aprono link alle evidenze documentate che sostanziano e ancorano lo sviluppo narrativo "dentro" la cornice della struttura/sezioni.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2 Caratteristiche principali della scuola 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4 Risorse professionali
2. LE SCELTE STRATEGICHE	2.1 Priorità desunte dal RAV 2.2 Obiettivi formativi prioritari 2.3 Piano di miglioramento 2.4 Principali elementi di innovazione
3. L'OFFERTA FORMATIVA	3.1 Traguardi attesi in uscita 3.2 Insegnamenti e quadri orario 3.3 Curricolo di Istituto 3.4 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 3.5 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale 3.6 Attività previste in relazione al PNSD 3.7 Valutazione degli apprendimenti 3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 3.9 Piano per la didattica digitale integrata
4. L'ORGANIZZAZIONE	4.1 Aspetti generali 4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3 Reti e Convenzioni attivate 4.4 Piano di formazione del personale docente 4.5 Piano di formazione del personale ATA

Il PTOF 2022-2025 è stato deliberato dal Collegio dei docenti il 27/10/2021 (delibera n. 15) e dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 38) del 26/11/2021, in forma compiuta con aggiornamento all'a.s 2022-2023 tramite delibera n. 14 del Collegio docenti del 27/10/2022 e delibera n. 71 del Consiglio di Istituto del 28/10/2022.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I. C. "Rita Levi Montalcini" opera su un vasto territorio connotato da realtà diversificate sia per struttura urbanistica sia per assetto economico-sociale; vi si trovano ubicate, infatti, tanto aree industrializzate e residenziali, quanto zone popolari in cui convivono differenti livelli socioculturali. Ciascuna di queste realtà è stata investita negli ultimi anni da uno sviluppo che ha determinato un forte incremento urbano e una crescente offerta di Servizi. L'eterogeneità della componente sociale rispecchia quella della popolazione scolastica, anche se non è distribuita equamente tra i diversi plessi dislocati nel territorio di pertinenza dell'Istituto. Molteplici i fattori che incidono sulla determinazione di un'utenza così variegata, ma il primo tra tutti è certamente costituito dai flussi migratori di cittadini provenienti da Paesi europei ed extracomunitari che questa porzione di territorio novarese accoglie. Attualmente i frequentanti con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 35% della popolazione scolastica dell'Istituto, mentre gli alunni di seconda generazione ne costituiscono circa il 25%. Percentuali che sottolineano un'integrazione già in essere e in continua evoluzione tra la comunità locale, tradizionalmente consolidata, e tutte le altre di volta in volta accolte. È a partire dal cuore di questa trama del tessuto sociale che il nostro Istituto, con la sua organizzazione e le sue iniziative, diviene il congeniale ordito che si intreccia capillarmente con le esigenze e le aspettative di una comunità allargata e in movimento, agendo in sinergia con tutte le risorse territoriali e traducendo ogni opportunità in un concreto passo avanti verso la crescita collettiva.

Si configura così l'idea di una "scuola sconfinata", "grande come il mondo", che diviene il centro propulsivo dei processi di sensibilizzazione alla responsabilità e all'autonomia, pilastri sui quali si costruisce il senso civico di ogni cittadino attivo e consapevole. Una scuola, la nostra, che intende essere luce, anche riflessa, sul percorso di crescita di ciascuno, ragione per la quale mette "al centro bambine, bambini, ragazze e ragazzi promuovendo condizioni di salute e ben-essere mentale, emotivo e fisico per tutti e tutte".

La centralità del ruolo della scuola nei processi di integrazione è testimoniata dal fatto che le stesse famiglie considerano l'ambiente scolastico non solo come il luogo dell'apprendimento per i propri figli, ma anche come opportunità di incontro, di scambio, di stimolo, di relazioni di amicizia personali. In questo scenario in cui, fuori da ogni retorica e luogo comune, la differenza fa davvero la differenza, l'ambiziosa prospettiva progettuale del nostro Istituto si dipana come uno sguardo dialettico aperto sul mondo, in un'ottica simultaneamente inclusiva ed espansiva.

Vincoli

La presenza di numerosi agglomerati destinati ad essere alloggi popolari, o ricollocati come tali, tra cui il sito TAV, è stata determinante per l'attuale fisionomia assunta dalla popolazione territoriale e specularmente da quella scolastica che, pur nella sua eterogeneità culturale, è tendente ad un livello medio-basso sotto il profilo economico e sociale. Questo dato è condizionato, infatti, dal massiccio insediamento *in loco* di famiglie sia italiane che di origine straniera, che condividono spesso una comune condizione di fragilità. Lo sviluppo dell'urbanistica ha così modificato il tessuto sociale dei quartieri, che a sua volta, complice una crisi economica



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

che ha comportato la chiusura di diversi esercizi commerciali e la diminuzione delle realtà lavorative, non ha strumenti concreti da cui partire per contrastare il desolante aspetto assunto dal territorio in cui esso vive. Si riducono le realtà aggreganti che servono a tutta la popolazione, ma ancora di più a coloro che vivono nella solitudine che inevitabilmente accompagna lo sradicamento dal luogo di origine, anche se transitorio. Questo fenomeno interessa anche le famiglie provenienti da diverse regioni italiane e che alloggiano presso i due insediamenti abitativi presenti sul territorio e legati all'aeronautica militare. Le parrocchie rimangono così tra le poche realtà associative territoriali che provano ad assolvere a questa funzione. In questo scenario, la scuola è ingaggiata in una sfida dall'alto valore umano, culturale e sociale nella quale dispiega tutte le energie e le risorse a disposizione, con il fine di incidere significativamente sul futuro delle giovani generazioni che accoglie e sul riscatto personale che questo traguardo rappresenterebbe per le loro famiglie. Non sempre, tuttavia, l'auspicabile possibilità di successo trova terreno fertile, per via di una serie di ostacoli oggettivi che rischiano di ritardare o rimandare ad altre sedi il raggiungimento dei traguardi progettuali. La scuola si trova, infatti, ad accogliere un'utenza fluida e incerta dal punto di vista della permanenza: molti bambini, alunni e studenti di origine straniera arrivano a volte ad anno scolastico già avviato, o vengono trasferiti in altre scuole in corso d'anno, a seguito della mobilità lavorativa dei propri genitori. Le ricorrenti difficoltà linguistiche degli alunni e delle loro famiglie possono essere causa di fraintendimenti e poca chiarezza nella comunicazione, complicando o impedendo la risoluzione immediata anche dei piccoli problemi appartenenti all'ordinaria quotidianità, che andrebbero invece affrontati con la collaborazione consapevole e intenzionale della famiglia. L'incomprensione comunicativa verbale a sua volta comporta che il grado iniziale di scolarizzazione parta da un livello piuttosto basso rispetto agli standard ministeriali da raggiungere e determina *in itinere* disequilibri tra la qualità delle *performance* raggiunta dagli alunni di una stessa classe/sezione o dagli alunni di classi/sezioni parallele. Inoltre, la situazione economica in cui versa l'utenza diminuisce sensibilmente la possibilità di attivare percorsi extrascolastici di apprendimento, di potenziamento, di arricchimento e di intrattenimento educativo che richiedano il contributo delle famiglie. Fattori questi che ostacolano il *continuum* progressivo del processo di sviluppo e formativo, di cui la comunità educante e i docenti direttamente interessati, in particolar modo, si fanno carico impegnandosi ad individuare soluzioni e strategie educative, didattiche e formative flessibili, e a modificarle e ricalibrarle costantemente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio di pertinenza dell'Istituto si trovano numerose imprese industriali e artigianali, per lo più di piccole e medie dimensioni, e tuttavia non manca la presenza di alcune grandi industrie che con la loro operatività definiscono in modo distintivo la realtà economica locale. Il settore secondario rappresenta quindi la principale fonte di occupazione, in testa al primario e al terziario. L'Istituto può contare su un potenziale capitale sociale territoriale articolato ed eterogeneo, attestato su livelli medi, con punte di tendenza al medio-alto. In particolar modo, usufruisce del contributo di alcune Associazioni del territorio che finanziano progetti ambiziosi e/o promuovono importanti attività di formazione, contribuendo a rendere l'offerta formativa variegata e stimolante; ma può anche contare sulla preziosa collaborazione di alcune Strutture commerciali che si offrono di ospitare o partecipare a varie manifestazioni scolastiche. Il Comune è l'Ente Locale che garantisce l'erogazione del servizio mensa (a pagamento) ed il trasporto degli alunni (da periferie); nonché l'opportunità di avvalersi di educatori ed assistenti per gli alunni diversamente abili, selezionati dalla cooperativa che gestisce il servizio in appalto all'esito di un bando pubblico.

Vincoli

Tra gli aspetti vincolanti che rendono impegnativa la realizzazione da parte dell'Istituto della propria *mission* è da annoverare l'elevato numero di realtà scolastiche (13 con 11 punti di erogazione del servizio) e la distanza che intercorre tra di essi non solo da un punto di vista di ubicazione territoriale, ma anche da quello economico e socioculturale che ne caratterizza l'utenza (in particolare, alcuni plessi risentono dell'impatto del forte processo migratorio da cui la loro area di pertinenza è interessata). Si accolgono, cioè, realtà molto diverse tra loro che



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

limitano di fatto la possibilità di una reale interazione tra le scuole e la condivisione di obiettivi e intenti comuni, quali tratti distintivi di un'omogenea identità di Istituto e sui quali si basa la continuità orizzontale e verticale. Risentendo della generale crisi economica, l'Ente locale ha dovuto rimodulare l'offerta dei servizi di supporto alla frequenza della scuola dell'obbligo: dagli aiuti per le famiglie economicamente fragili all'assistenza domiciliare per alunni con difficoltà, dall'uso gratuito dei mezzi comunali per spostamenti sul territorio al comodato d'uso per i libri di testo. Negli ultimi due anni la situazione complessiva è stata acuita dagli effetti determinati dall'emergenza pandemica, incrementando la difficoltà dell'Istituto nel reperire risorse per dare concretezza ai percorsi declinati nel PTOF.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

All'interno dell'Istituto tutti gli edifici scolastici sono dotati di aule e spazi idonei a garantire lo svolgimento di attività di *routine*, dedicate, laboratoriali e speciali. Ogni plesso dispone di una biblioteca e di una palestra (eccetto una scuola primaria che si serve della palestra della scuola *viciniore*) con spazi esterni di pertinenza degli edifici scolastici (cortili, giardini). Le diverse scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono inoltre dotate di infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e, per la sede di pertinenza della segreteria, amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle alunne e degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. Grazie alla [partecipazione a bandi PON](#), dall'a. s 2022.2023 tutti i plessi/classi di scuola primaria e secondaria sono dotati di LIM.

L'Istituto ha infatti partecipato, dall'a.s 2019-2020, in modo diffuso e capillare alla selezione indetta dal [Programma Operativo Nazionale \(PON\) di durata settennale, dal 2014 al 2020, finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#), aggiudicandosi gli stanziamenti finanziari per avviare/realizzare i seguenti progetti:

- Avviso pubblico Pon Smart Class - Prot. 4878 del 17 aprile 2020
- Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021
- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021
- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021
- Avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" prot. n. 10812 del 13 maggio 2021
- Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Prot. 38007 del 27 maggio 2022

Vincoli

L'utenza non sempre si trova nelle condizioni economiche e culturali ottimali per offrire un contributo fattivo al percorso di crescita dei bambini e degli studenti promosso dalla scuola, che si trova, a sua volta, nella condizione di dover promuovere e favorire iniziative considerando l'eventuale impatto economico sulle famiglie. Anche i finanziamenti provenienti da Enti Locali (Regione Piemonte - Comune di Novara) o da privati (Fondazioni, Associazioni, altro) non sempre riescono a far fronte alle esigenze dell'Istituto, tra cui la necessità di sostituire arredi, strumenti educativi e didattici, dispositivi tecnologici soggetti ad usura o non più funzionali allo scopo. Inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici o dei locali/zone di pertinenza interessati da eventi naturali particolari, da atti di vandalismo o semplicemente dall'usura non sempre trovano una tempestiva risoluzione da parte dell'Ente proprietario.

Nell'ambito del percorso di progettazione del PTOF nuovo triennio 2022-2025, messo in campo nell'a.s. 2021-2022, che ha visto la partecipazione di attori diversi (docenti-famiglie-stackholders esterni) l'Istituto si è interrogato sulle diverse sezioni del P.T.O.F in termini autovalutativi (punti di forza e



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

debolezza) attraverso la progettazione realizzazione di *focus group* allo scopo di esplorare le caratteristiche salienti del contesto e della proposta formativa.

Secondo questa prospettiva, ciascuna sezione del P.T.O.F apre a materiali di riflessione, documentati in itinere durante gli incontri e in fase di pubblicazione formalizzata, anche nell'ambito della rendicontazione sociale, costruiti in itinere per dare concretezza ad alcune azioni avviate/in essere contribuendo ad alimentare l'ascolto, il dialogo e la partecipazione come contrassegni di un Istituto che opera in sinergia con la Comunità, in senso diffuso e ampio.

Il contesto

In merito al contesto, le componenti interne/esterne restituiscono le polarità evidenziate nel rapporto di autovalutazione con le seguenti sottolineature emergenti. Con riferimento alla popolazione scolastica le progettualità in atto accolgono i bisogni dell'utenza ma vanno indirizzate con maggiore incisività alla verticalizzazione dei percorsi in atto. L'assenza di personale che faccia da ponte culturale crea, in alcuni passaggi, maggiori difficoltà verso la costruzione di responsabilità condivisa. Le barriere linguistiche e i vincoli di comunicazione, a volte esistenti, in relazione all'eterogeneità anche linguistica della popolazione scolastica possono diventare un ostacolo alla comunicazione con le famiglie.

In senso generale, la rivalutazione del ruolo educativo della famiglia diventa una emergenza educativa e va accompagnata con percorsi comuni. Percorsi rinnovati di alfabetizzazione linguistica e presenza di mediatori attraverso progettualità attivata con Enti e agenzie del Territorio consentono di fortificare l'impegno della Scuola in questa direzione. La diversificazione nella progettazione a progetti, bandi, iniziative con *partner* diversi può favorire sviluppo e crescita del capitale umano e materiale.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Le scuole: nascita e identità

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia "Elve Fortis de Hieronymis"

La scuola dell'Infanzia Elve è ubicata nel quartiere Sant'Antonio di Novara. Nasce come istituzione comunale con il nome di scuola dell'infanzia "Barabbina" e successivamente, nel 2011, sotto la Direzione del II Circolo viene intitolata alla scrittrice Elve Fortis de Hieronymis. Anche la Biblioteca Ragazzi di Novara porta lo stesso nome: nel corso degli ultimi anni si è instaurata un'intensa collaborazione che ogni anno si arricchisce con nuovi progetti. Nel plesso vi sono 4 sezioni denominate con i 4 elementi: Aria, Acqua, Fuoco, Terra.

La struttura gode di un ampio salone in cui vengono svolte attività motorie, ludiche, ricreative e dedicate a progetti specifici, quali: biblioteca scolastica con prestito di libri da portare a casa; Baskin (Basket più Inclusionione), pratica esperienziale sportiva che ha come scopo quello dell'inclusionione. Tutti i bambini, indipendentemente dalle potenzialità fisiche e cognitive, si ritrovano a condividere un momento di gioco da cui nessuno viene escluso: l'importante è fare parte della stessa squadra! Il progetto è curato da un esperto esterno. La scuola ha una sala mensa e il pranzo viene preparato quotidianamente in loco. È dotata, inoltre, da un curato giardino in cui vengono svolte attività didattiche strutturate e libere. L'accoglienza di bambini di varie etnie alimenta un percorso di inclusione interculturale che promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dagli alunni e dai docenti. Partendo da una programmazione di plesso, le insegnanti di ogni sezione (omogenee per età) utilizzano strategie che operano in vari ambiti didattici: logico-matematico, letto-scrittura, creativo-artistico, musicale, motorio, scientifico; e progettano attività fondate sulla valorizzazione dell'esperienza diretta perché attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto si possono sviluppare le competenze necessarie per affrontare nuovi percorsi in un ambiente sociale allargato e non solo in quello scolastico.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Scuola dell'Infanzia "Filoverde"

La Scuola dell'Infanzia Filoverde è ubicata in un'ala dell'edificio della scuola Primaria C. E. Buscaglia ed è il distacco della scuola dell'infanzia Elve Fortis de Hieronymis. È nata nel 1997 in seno al Progetto di Continuità con la contigua scuola primaria e aveva l'intento di ospitare i bambini che frequentavano l'ultimo anno dell'allora Scuola dell'Infanzia "Barabbina", oggi chiamata Elve Fortis de Hieronymis. Non a caso la scuola è stata intitolata "Filoverde", il cui nome voleva simbolicamente rappresentare appunto un filo di verde congiunzione che accompagnasse i bambini dall'Infanzia alla Primaria. Dal 2009, dopo i necessari adeguamenti strutturali effettuati nelle aule e nella mensa, il Filoverde accoglie anche i bambini più piccoli, a partire dai 3 anni, che hanno a disposizione un'ampia sala accoglienza-riposo dotata di un angolo lettura con annessa biblioteca, un'aula attrezzata per l'attività psicomotoria, un salone/spazio-gioco, una palestra ed uno spazio verde in condivisione con l'adiacente scuola primaria. Nel 2019 il plesso entra a far parte dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini. La scuola è composta da tre sezioni omogenee per età: la sezione Stelle, la sezione Luna e la sezione Sole. Nella Scuola collabora ormai da alcuni anni un *team* di insegnanti, tutte di ruolo, che predispongono gli ambienti di apprendimento in funzione del nucleo tematico ogni anno diverso, attorno al quale organizza attività ludiche, esperienze e laboratori utilizzando e facendo sperimentare ai bambini un'ampia varietà di linguaggi: l'apprendimento della lingua italiana, anche affiancata dalla lingua inglese, l'approccio precoce al mondo della logica, della matematica e delle scienze, la scoperta dell'intenzionalità dei movimenti del corpo, le prime esperienze di attività musicali, artistiche e di drammatizzazione, l'esplorazione e la cura dell'ambiente, le prime scelte legate alla sostenibilità, l'apertura verso la conoscenza di varie culture, l'accoglienza, l'empatia verso gli amici diversamente abili, considerati come risorse, l'avvicinamento alle prime regole di educazione civica. Negli ultimi anni l'offerta educativa e didattica si è ulteriormente arricchita: l'apporto di metodologie innovative, fondate sulle più attuali ricerche neuroscientifiche e modellate su percorsi professionali di ricerca-azione contestualizzati, consente di far confluire in ciascuna esperienza quotidiana agita e vissuta ogni aspetto rilevante e fondante per lo sviluppo delle intelligenze multiple. Accogliendo e intersecando ogni possibilità espressiva, particolare rilievo hanno assunto lo sviluppo dell'intelligenza numerica con le attività di "routine", lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e l'uso consapevole del pensiero critico complesso (convergente-divergente-*caring*) con attività progettuali e quotidiane di "filosofia dei bambini", l'approccio globale e progressivo alla verbalità con attività progettuali e quotidiane di letto-scrittura.

Scuola dell'infanzia "A. Fontana" - Veveri

La scuola dell'infanzia A. Fontana situata in un quartiere periferico della città di Novara è composta da tre sezioni omogenee per età e accoglie bambini e bambine del quartiere di Veveri e di Sant'Andrea grazie al servizio di scuolabus comunale. Contesto privilegiato proprio perché perfettamente integrato con il territoriale, "la scuola di quartiere" diventa luogo di incontro, di scambio, di interazione, di proficue collaborazioni, specie con le famiglie che contribuiscono da sempre alla vita della scuola, accoglie le proposte del territorio o ne diventa promotrice. La prossimità con la scuola primaria favorisce la verticalizzazione del percorso scolastico degli alunni, facilitando attività in continuità. La presenza di famiglie proveniente da paesi diversi apre la scuola al mondo e fa della diversità opportunità e risorsa. Il contesto in cui è inserita, la professionalità degli insegnanti, la sensibilità verso le problematiche della realtà e la consapevolezza del ruolo fondamentale dell'istituzione scolastica nello sviluppo di una persona "cittadina del mondo", hanno determinato negli anni l'elaborazione di progetti centrati sulla diversità, sui punti di vista, sull'accoglienza, sulla cittadinanza, argomenti intorno ai quali ha preso forma l'azione educativa- didattica. Attenta ai "cento linguaggi", alle forme espressive, alle suggestioni delle mostre proposte dal territorio, la scuola dell'infanzia A. Fontana sviluppa le tematiche dell'educazione civica attraverso l'arte, la musica, la corporeità, la multimedialità, permettendo alle singole personalità di emergere con le proprie peculiarità, "la pop art di Andy Warhol".

Attraverso l'esperienza diretta con le cose e l'ambiente vicino e di prossimità, anche attraverso visite d'istruzione, il bambino compie esperienze scientifiche e di approccio alla matematica: "l'acqua un bene prezioso, il quartiere in cui abito". Il piccolo gruppo, l'organizzazione dello spazio, la laboratorialità, la condivisione della progettualità, il confronto tra pari, insegnanti attente che curano la regia del processo evolutivo, fanno della scuola dell'infanzia A. Fontana la scuola del fare. Le ricorrenze e le festività scandiscono il passare del tempo, parte integrante della



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

progettazione, occasione di incontro con le famiglie, di condivisione e conoscenza della scuola attraverso la predisposizione di contesi operativi: "dipingiamo un bosco, costruiamo un albero, il lunapark degli animali"; o pretesti per vivere esperienze significative: "il teatro di Natale, i giocolieri a scuola". La diversità si concretizza anche nelle scelte, ogni anno diverse perché diversi i contesti, per trasformare la quotidianità in un'esperienza significativa per tutti gli attori coinvolti.

Scuola dell'Infanzia "A. Merini" - Vignale

La scuola, in precedenza comunale, diventa statale nell'anno 1988/1989, nella sede attuale, in Via Boves 9 a Novara, nel quartiere di Vignale. Negli anni è passata da due a tre sezioni per dare risposta all'aumento numerico dell'utenza. Il calo demografico di questi ultimi anni ha di nuovo ridimensionato il plesso a due sezioni eterogenee per età. Attualmente, per esigenze legate alla situazione sanitaria, vi sono tre sezioni omogenee per età. L'intitolazione della scuola è avvenuta in data 08 ottobre 2013 con un'importante cerimonia presenziata da autorità. Il 21 giugno 2014, durante la festa di fine anno, si sono conclusi i festeggiamenti con la lettura di poesie e aforismi scritti dalla poetessa e letti da alunni della scuola secondaria di primo grado e da un'ex allieva della scuola, alla presenza di una figlia di Alda Merini. Gli alunni della nostra scuola, in quest'occasione, hanno illustrato alcune poesie con disegni e cartelloni. La scelta del nome dedicato ad Alda Merini è stata dettata dalla sua capacità di "vedere oltre le apparenze" con gli occhi di un bambino, come traspare da alcuni suoi scritti. La scuola è situata in zona residenziale, circondata da ville e da un parco pubblico. L'edificio è su un piano e non presenta barriere architettoniche. Vi sono tre ampie aule, un salone spazioso, la sala mensa con la cucina *in loco*, un organizzato bagno alunni, un'aula polivalente utilizzata anche come spazio lettura. Fiore all'occhiello è lo spazio esterno: un vasto giardino con manto erboso e alberi imponenti. Tutti gli spazi della scuola sono utilizzati dalle bambine e dai bambini che possono trovare ambienti luminosi e accoglienti, con spazi liberi o strutturati per attività o gioco. Il salone viene adibito per momenti di gioco/ricreazione assistita o per attività motoria. Nel giardino, esplorabile per attività legate al contatto con la natura, ci sono anche due aiuole per piccole coltivazioni. La *team* docente della scuola si è via via modificato negli anni con la sostituzione di docenti "storiche" da parte di nuove professionalità. Le docenti sono capaci di lavorare in sinergia tenendo conto delle competenze di ciascuna. E, nel pieno rispetto delle esigenze di vita del bambino (vita di relazione, bisogno di spazi adeguati, bisogno di conoscenza) considerano gli alunni come protagonisti della giornata scolastica, scandita dal gioco improntato all'agire e al lasciar agire, pur nel rispetto di regole comuni. Le docenti lasciano che il bambino osservi, compia ricerche, dialoghi, ponga domande e abbia un coinvolgimento attivo nella vita scolastica. Nella nostra scuola sono accolti, da molti anni, alunni diversamente abili e le azioni di sostegno del processo inclusivo, sono progettate in collaborazione con le loro famiglie e con l'*équipe* del territorio (Centro Autismo E. Micheli, N.P.I., ecc.). In questi ultimi anni, in cui vi è stato un cambiamento nell'utenza, le docenti hanno messo in atto anche accoglienza e integrazione di famiglie straniere. Altro punto di forza sono state in questi anni (sospese causa Covid) le feste di Natale e di fine anno scolastico, che hanno sempre costituito un forte momento aggregante tra scuola, bambini e famiglie. Sono occasioni in cui non solo i bambini "regalano" canti, poesie, danze ma in cui i genitori stessi collaborano con le docenti per vivere insieme questi momenti. La nostra scuola ha aderito nel corso degli anni ad iniziative proposte dal territorio (rete ambientale / ASSA / Biblioteca Civica Negroni / Scuole in Piazza / Nati per leggere / mostre d'arte / teatro) o a livello nazionale (#Io leggo perché). È sempre attenta ad accogliere e aderire a nuove proposte perché le docenti ritengono che la "scuola" non sia solo dentro ma anche fuori. Una scuola aperta alle sfide della nuova realtà e alla collaborazione con il territorio.

Scuola dell'infanzia "A. Mairati" - San Rocco

Il 10 maggio 2014 la scuola viene intitolata ad Alessia Mairati, la giovane che ha ispirato la nascita dell'associazione "Casa Alessia", fondata dal papà Giovanni Mairati. Da quel giorno inizia una collaborazione tra la scuola e l'associazione che con il progetto "Non manca più nessuno" ha trasformato gli spazi interni ed esterni dell'edificio dipingendo i muri di giallo e dotando il giardino di giochi nuovi e di un orto didattico, rendendo tutto colorato, luminoso e accogliente. Casa Alessia è sempre presente alle iniziative promosse dalla scuola e la comunità scolastica con le famiglie partecipa ai progetti di solidarietà curati dalla onlus novarese. La scuola è



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

una realtà multietnica situata nel quartiere di San Rocco e ha circa 65 bambini divisi in tre sezioni omogenee. Ci sono tre grandi aule, un salone che ospita l'angolo biblioteca e il laboratorio informatico. L'edificio è dotato anche di un'aula polivalente per le attività musicali e di psicomotricità. La cucina *in loco* e il refettorio permettono ai bambini di consumare pasti freschi cucinati al momento. All'esterno sono presenti ampi spazi verdi arredati con strutture nuove e sicure. Inoltre, è presente l'orto didattico che permette di osservare la natura, i suoi ritmi lenti e il ciclo delle stagioni. L'ubicazione nello stesso edificio del nido Balconi permette attività in continuità tra nido e scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La scuola, infatti, è aperta alle iniziative che il territorio offre: collaborazioni con il Comune di Novara, Fondazione De Agostini, ANPANA, ASSA, Legambiente, Pro Natura, Materica, Edustrada, permettono ai bambini e alle bambine di vivere esperienze di educazione ambientale e civica in modo concreto e divertente. La scuola fa dell'accoglienza il suo punto di forza, come occasione di conoscenza reciproca, cambiamento e opportunità, mettendo in atto progetti di integrazione e di arricchimento, come il laboratorio di alfabetizzazione e il progetto "Intercultura". La scelta di avere ogni giorno ore in compresenza permette ai docenti di svolgere attività in piccoli gruppi o di realizzare interventi individualizzati a seconda delle esigenze specifiche della sezione e di strutturare momenti di apprendimento ancor più efficaci.

Scuola dell'Infanzia "A. B. Sabin"

Scuola dell'Infanzia Sabin, la più numerosa per popolazione scolastica, è nata intorno agli anni '80 come istituzione comunale, passata allo stato dopo pochi anni. Alla fine degli anni '90 sono stati effettuati interventi per eliminare le barriere architettoniche. È ubicata al limite del quartiere Nord; l'utenza, per provenienza socioculturale/economica, è mista. Il percorso educativo-didattico si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni/e, valorizzando le loro possibilità, sostenendo e promuovendo lo sviluppo spontaneo e globale di ciascuno attraverso l'azione, l'interazione e il gioco. Il *team* docente crede al valore della collaborazione, del confronto e dello scambio continuo tra le insegnanti. In questa ottica si inserisce la scelta di una didattica laboratoriale che consente di trasformare la modalità di lavoro tradizionale in esperienze in piccolo gruppo, in cui il bambino è soggetto attivo e attore del proprio sapere. Le insegnanti, attraverso la realizzazione decennale di uno spazio psicomotorio (metodo Aucouturier) stabile all'interno della scuola, esprimono il rispetto per il gioco spontaneo, il riconoscimento del corpo come mezzo privilegiato di conoscenza ed espressione, il rispetto per il mondo emotivo del bambino come condizioni essenziali per il suo benessere e per porre le basi per la costruzione dei saperi e del saper essere. Inoltre, da sei anni vengono proposte attività di Gioca Yoga che attraverso il gioco, la musica, il disegno, vogliono sviluppare nei bambini/e la consapevolezza del proprio corpo imparando a conoscerlo e a stabilire armonia tra mente e corpo per poter crescere felici, per essere amorevoli verso se stessi, verso gli altri e verso la natura.

Dal 2013 al 2016 tutti i plessi hanno partecipato al Progetto In.di.co articolando un percorso scolastico finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

SCUOLE PRIMARIE

Scuola primaria "C.E. Buscaglia"

La scuola sorge in un quartiere popolare; è intitolata a Carlo Emanuele Buscaglia, ufficiale pilota della Regia Aeronautica, famoso aviatore durante la Seconda guerra mondiale, insignito della medaglia d'oro al valore militare. È collocata in un edificio costruito nel 1965 che si compone di due piani e ospita, oltre alla scuola primaria, la scuola dell'infanzia "Filo Verde" come distaccamento della adiacente scuola dell'infanzia "Elve Fortis de Hieronymis" nell'ottica di una fattiva e proficua continuità. Nell'ala destinata alla scuola primaria funzionano i laboratori di arte e di immagine, di musica, di informatica, una biblioteca, un'aula adibita a "spazio ascolto", anche in raccordo con la figura della psicologa, la palestra, in cui, con la collaborazione di diverse società sportive, è offerta ai bambini la possibilità di sperimentare varie attività (ginnastica artistica, basket, minivolley,



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

hockey, tennis tavolo), la cucina e la mensa scolastica. Le aule sono dotate di LIM. Gli spazi ludici e ricreativi sono costituiti da una zona verde e da un campo di basketball sul retro dell'edificio. Da molti anni funziona il servizio di pre-scuola su richiesta delle famiglie. La scuola funziona con dieci classi a tempo pieno. L'utenza è molto eterogenea e questo elemento costituisce una ricchezza e un arricchimento; per far fronte, soprattutto in questi ultimi anni, ai numerosi inserimenti di bambini non italo-foni e al raggiungimento di un buon livello di inclusione, il corpo docente, stabile e coeso, progetta attività di accoglienza e alfabetizzazione, destinate anche alle mamme straniere, e partecipa a progetti significativi e qualificanti in collaborazione con enti pubblici, privati, associazioni e Onlus, organizzazioni nazionali. Particolare attenzione viene riservata alle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento con il supporto della psicologa di Istituto e con l'adesione ai vari servizi che l'Istituto offre, tra cui lo sportello BES/DSA. A conferma dell'importanza che i docenti attribuiscono a tutti i linguaggi, poiché accomunano e integrano le diversità, le classi partecipano a progetti quali eTwinning, L'ora del codice e attività in Lis (Lingua Italiana dei Segni).

Scuola Primaria "I. Calvino" - San Rocco

La scuola è stata inaugurata alla fine dell'a.s.1969-70 in un quartiere allora di nuova fondazione, a fortissimo processo immigratorio dall'Italia del sud. È stata la prima scuola che nel Circolo Didattico ha sperimentato l'orario a tempo pieno, fin dai primi anni della sua apertura e, in seguito, la prima a introdurre l'orario a tempo modulare, accanto a sezioni a tempo pieno. Negli anni '70 è stata la prima scuola cittadina a sperimentare l'inserimento di alunni portatori di handicap, accogliendo chiunque ne facesse richiesta, anche se non residenti nel quartiere. Per 15 anni ha accolto alunni provenienti dal campo nomadi, dall'ex-villaggio TAV, con progetti di prima alfabetizzazione nelle classi. È situata in via Gibellini 56, nel centro del quartiere di San Rocco, nel preciso incrocio del doppio anello pedonale che caratterizza il quartiere. Facilmente accessibile, la struttura scolastica è stata realizzata su tre livelli: al piano terra è presente il grande refettorio ad uso degli alunni che si avvalgono del servizio mensa, la palestra scolastica per le attività di scienze motorie e sportive; esternamente due grandi giardini recintati sono ad utilizzo della scuola primaria. Al primo piano sono collocate quattro aule, la sala informatica e la palestra per le attività di psicomotricità. Al secondo piano sono presenti sei aule, la biblioteca utilizzata anche come sala riunioni, l'aula adibita per il laboratorio di arte e l'aula per il laboratorio di scienze. Inoltre, è presente all'interno della scuola anche un ascensore per facilitare lo spostamento tra i livelli di alunni con difficoltà motorie. Il vissuto scolastico racconta una realtà basata sulla interculturalità. L'eterogeneità dell'utenza è peculiarità che porta gli alunni a riconoscere le proprie differenze, interpretandole come possibilità di crescita e non di discriminazione tra pari. Questo progetto di integrazione e di inclusione è proprio il punto di forza del corpo docente: tutti gli insegnanti, sia quelli in servizio da molti anni presso la nostra scuola, sia i nuovi entrati, mirano all'accettazione del sé e dell'altro proprio tramite la capacità dello stare insieme, del vivere e del condividere momenti didattici educativi che rafforzano il legame tra alunni. Confrontarsi per arricchirsi.

Scuola primaria "S. Pertini" - Veveri

La scuola primaria S. Pertini di Veveri inizialmente si trovava nell'odierna sede postale in via Verbanò. Nel 1935 si trasferì nell'attuale edificio, in via Vignale 46. Oggi ospita cinque classi, dalla prima alla quinta, offrendo un tempo scuola che impegna i bambini per tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e giovedì) fino alle 16.30, mentre il martedì ed il venerdì fino alle 12.30. A seguito di azioni di raccordo con l'Ufficio Istruzione del Comune di Novara, con l'avvio dell'anno scolastico 2022-2023, in risposta ai bisogni delle famiglie di estensione del tempo scolastico vengono attivati dall'Amministrazione comunale i seguenti servizi: - pre-scuola (da lunedì a venerdì 7.30-8.30); post- scuola (martedì- venerdì - 12.30-16.30) Sia per la Scuola che per l'Amministrazione si tratta di un importante obiettivo raggiunto al fine di rendere strutturale la proposta formativa correlata all'evoluzione della configurazione sociale del quartiere in considerazione delle mutate condizioni sociali-lavorative dei genitori e della necessità di prolungamento dell'orario scolastico con richiesta di prolungamento del tempo scuola fino a 40 ore. Le diverse aule sono fornite di LIM che consentono di svolgere lezioni interattive coinvolgenti e che avviano i ragazzi alle conoscenze informatiche. Punto di forza è la convinzione, da parte del corpo docente, che il requisito prioritario sia il benessere di ogni alunno: un bambino che va volentieri a scuola sicuramente ha già compiuto il passo più importante nel suo percorso di apprendimento. La proposta formativa



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

valorizza la partecipazione progetti formativi di vario genere: campus estivi in lingua inglese, corsi con insegnante di madre lingua, progetti proposti dal Comune e da enti ed associazioni quali ANPANA, Comunità di S. Egidio. L'inclusione e l'accoglienza sono dei punti di forza che hanno portato al gemellaggio con una scuola in Kenya, a Kakamega, con azioni di solidarietà e partecipazione. Attualmente, oltre ad altre iniziative, la scuola è coinvolta nel progetto in lingua inglese di Istituto eTwinning che consente ai ragazzi di entrare in contatto con realtà diverse nell'ambito di progetti che favoriscono lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con opportunità di riconoscimento di livello internazionale.

Scuola Primaria "P. Thouar"

La scuola sorge in un quartiere popolare ed è stata fondata nel 1910; è intitolata a Pietro Thouar, pedagogista ed autore di libri per bambini. È collocata in un edificio storico restaurato. Nell'anno scolastico 1984/85 ha avuto inizio la sperimentazione del tempo pieno, entrata a regime nel corso degli anni e che prosegue tuttora. I bambini frequentano mattino e pomeriggio usufruendo del servizio mensa. Da molti anni funziona il servizio di pre e post/ scuola su richiesta delle famiglie attivato dall'Amministrazione comunale. La struttura si snoda su due piani in cui, oltre alle aule tradizionali, sono presenti spazi per le attività di sostegno, per l'inglese, per l'informatica, un'aula di scienze, un'aula insegnanti, una di religione e una biblioteca innovativa multimediale dotata di strumenti tecnologici utilizzabile da tutti gli alunni e aperta al quartiere. L'implementazione delle LIM nelle varie classi si è concretizzata attraverso l'utilizzo dei fondi dei finanziamenti PON a cui l'istituto è stato ammesso. Dal piano terra si accede direttamente alla palestra in cui, con la collaborazione di diverse società sportive, (fino al febbraio 2020) è stata offerta ai bambini la possibilità di sperimentare varie attività (ginnastica artistica, basket, minivolley, tennis da tavolo). Nel corso degli anni la scuola ha partecipato a tornei cittadini e regionali ottenendo significativi risultati. La scuola offre spazi esterni adeguati alle esigenze dei bambini; sono presenti due ampi cortili adatti alle esigenze ludiche degli alunni. L'utenza è molto eterogenea e questo elemento costituisce una ricchezza e un arricchimento; per far fronte, soprattutto in questi ultimi anni, ai numerosi inserimenti di bambini non italofoni e al raggiungimento di un buon livello di inclusione, le insegnanti attivano laboratori di alfabetizzazione e si avvalgono della collaborazione di mediatori linguistici e culturali. Particolare attenzione viene riservata alle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento con l'aiuto della psicologa e con l'adesione ai vari servizi che l'istituto offre (sportello BES/DSA e relative commissioni). Da sempre la scuola è aperta al territorio e collabora con Enti pubblici e privati (Comune di Novara, Teatro Coccia, Fondazione Boroli, Coop, Comunità di Sant'Egidio, Scuola di musica Dedalo, Associazione ANPANA per la prevenzione del bullismo, Pro Natura...) aderendo a progetti di vario tipo per fornire agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica laboratoriale e significativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in modo sereno, rispettando i tempi e le modalità di ciascuno. Da quattro anni è attiva una significativa ed importante partecipazione al [Progetto "Custodi del Parco"](#) che vede coinvolte tutte le classi a prendersi cura del Giardino "A. Boroli" ubicato proprio di fianco alla scuola e inserito in un ampio [progetto di rigenerazione del quartiere](#) a cui la scuola partecipa attivamente.

Scuola Primaria "A. Peretti" - Vignale

La scuola primaria è dedicata ad Antonio Peretti, scrittore per ragazzi dell'Ottocento. L'edificio scolastico, costruito intorno alla fine dell'800 e inizio 900, si trovava un tempo al centro del paese ed era costituito solo da un'unica ala di due piani antistante corso Risorgimento. Per permettere la ristrutturazione dell'edificio, la scuola si è trasferita negli anni Ottanta presso la sede del dismesso Istituto per sordomuti in Corso Risorgimento, che ne diventa in seguito sede definitiva. La scuola accoglie 5 classi e il monte ore è di 27 ore settimanali. L'edificio scolastico si sviluppa su un unico piano e, oltre alle aule dotate di LIM, destinate alle classi, tutte è dotato di una biblioteca, un'altra aula LIM, un'aula di pittura, una sala mensa e una palestra. All'esterno è presente un ampio giardino che offre la possibilità di giocare e socializzare durante l'intervallo, ma ha un ulteriore potenziale educativo che va dalla pratica sportiva ad attività didattiche come orti e laboratori. È inoltre attivo un servizio di scuolabus gestito dal comune lungo tutto C.so Risorgimento. La scuola ha partecipato e partecipa da sempre a progetti significativi e rilevanti in collaborazione con enti pubblici, privati, associazioni e organizzazioni nazionali. Il gruppo di lavoro è coeso e ciò garantisce una compattezza di intenti e obiettivi condivisi, nel rispetto dei ritmi e



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

degli stili di apprendimento di ogni bambino. Tutte le attività proposte promuovono lo sviluppo di abilità e conoscenze ma anche lo sviluppo di competenze cognitive, socioaffettive e comportamentali. I docenti progettano attività didattiche che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante.

Scuola secondaria di I grado "G. Pajetta"

La Scuola Secondaria di primo grado è intitolata a "Gaspere Pajetta", giovane partigiano novarese, è ubicata nel quartiere S. Antonio sito in una zona semiperiferica, che con le frazioni di Veveri e Vignale costituisce la Circostrizione Nord della città. Rientrano nel comprensorio della scuola anche i quartieri popolari di S. Andrea e S. Rocco. Questi agglomerati urbani formano, tutti insieme, il Nord/Est della città, zona piuttosto estesa che fa scolasticamente capo, per intero, all' Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini".

La popolazione scolastica risulta variegata; il contesto socio-culturale ed economico risulta abbastanza eterogeneo: sono presenti nuclei familiari di lavoratori provvisori, operai, impiegati e professionisti. Sono presenti famiglie, di origine straniera e non, con alunni provenienti da seconde e terze generazioni di famiglie immigrate ormai ben integrate nel tessuto cittadino. Negli ultimi anni si sono iscritti anche diversi alunni che giungono da altre zone di Novara e della Provincia.

Grazie ad un corpo docente giovane, stabile e preparato e a consolidate collaborazioni con importanti associazioni e istituzioni, la scuola ha saputo valorizzare ed armonizzare le potenzialità della propria popolazione scolastica, rispondendo efficacemente ai bisogni degli studenti attraverso un dialogo costante con il territorio e con le sue peculiarità. Ad oggi tutte le aule sono attrezzate con lavagne LIM LIM/Schermi touch; sono poi disponibili aule speciali, in particolare per Arte e Tecnologia, aule informatiche, una sala lettura con un ampio catalogo librario e una palestra ben attrezzata. L'istituto inoltre sta riscuotendo rilevanti attestati di merito, come dimostrano riconoscimenti ottenuti partecipando ad importanti iniziative e per essere stato selezionato per prendere parte ad alcuni progetti promossi in collaborazione con Fondazioni e Università in una prospettiva di internazionalizzazione della didattica e di apertura a percorsi di innovazione degli ambienti e della didattica.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nel triennio 2019-2021 l'Istituto ha incrementato il reperimento di risorse per implementare attrezzature, infrastrutture e dotazioni tecnologiche. In merito a tali dotazioni si è avuto un grande impulso a causa della situazione pandemica Covid-19 ed alla correlata necessità di assegnare, in relazione ai bisogni raccolti, *device* in comodato d'uso gratuito agli alunni per le attività di didattica a distanza e didattica digitale integrata. Attualmente l'Istituto, grazie al finanziamento connesso all'*Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"* ha provveduto al rinnovo/implementazione delle LIM/Schermi touch in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Altro punto rilevante sul quale si è intervenuti, grazie all'*Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole* è l'infrastruttura di rete, in termini di connettività, di struttura fisica interna e di sicurezza

Infrastrutture e dotazioni tecnologiche

- Implementazione dotazioni tecnologiche per favorire la pratica della didattica laboratoriale aumentata dalle tecnologie, attivando gruppi cooperativi (tablet e sistemi di videoproiezione) e per garantire la partecipazione a proposte formative a distanza
- Completamento/rinnovo di dotazioni: LIM/Schermi touch
- Ampliamento Rete LAN-WLAN nei diversi plessi/potenziamento della connettività

La scuola ha partecipato e parteciperà a bandi PON, azioni relative al PNSD, proposte di privati/aziende per reperire fondi da utilizzare per il fabbisogno di attrezzature.

Laboratori e attrezzature

- Attrezzature e arredi per spazi dedicati agli alunni con disabilità nei diversi plessi (partecipazione a bandi promossi dal CTS territoriale).



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
 NOIC825008@pec.istruzione.it



- Attrezzature Scuola Infanzia e ambienti didattici innovativi da realizzare nell'ambito del Pon dedicato per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.
- Nell'ambito del Progetto "Il Libro come cura" promosso da Fondazione De Agostini (scuola dell'infanzia) donazione di albi illustrati scelti e messi a disposizione di bambini, educatrici e famiglie su temi emotivi importanti per l'infanzia e legati al momento vissuto durante la fase acuta della pandemia (paura, separazione, imprevisto, solitudine).
- Realizzazione di spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)
- Realizzazione, allestimento o riqualificazione di giardini e orti didattici acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico nell'ambito del PON Edu Green (Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021) - in fase di acquisto - proroga al 31.10.2022
- Realizzazione di ambienti didattici nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza - Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Prot. 38007 del 27 maggio 2022 - in fase di progettazione

COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO NELL'AMBITO DEI FONDI DEL PNRR ISTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA C. E. BUSCAGLIA

All'esito dell'avviso rivolto agli enti locali, pubblicato all'inizio del mese di dicembre 2021, grazie al progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Novara e all'ammissione ai fondi del PNRR istruzione, è stata approvata la demolizione e ricostruzione ex novo della scuola primaria C. E. Buscaglia. I lavori dovranno essere realizzati entro fine 2025 con il collaudo entro marzo 2026.

"Il progetto delle 'nuove scuole' - ha dichiarato l'allora Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi - è uno dei più innovativi del nostro PNRR Istruzione. Dopo la presentazione delle linee guida realizzate dal gruppo di lavoro composto da architetti ed esperti di scuola, la tappa successiva del percorso consisterà nell'indizione del concorso di progettazione per individuare i progetti, che si ispireranno alle linee guida. "Vogliamo che le nuove scuole, ha esplicitato il Ministro dell'Istruzione, diventino un punto di riferimento per i territori che le ospiteranno, il cuore della comunità, sostenibili e accoglienti, in grado di offrire a studentesse e studenti ambienti e spazi inclusivi e innovativi. Nuovi edifici per una nuova idea di fare scuola".

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Il personale scolastico in servizio nei plessi dei diversi ordini di scuola, anche con assunzione temporanea, è coinvolto nella realizzazione delle attività che qualificano la *mission* di Istituto e contribuisce con il proprio originale apporto, nella specificità del proprio ruolo, ad arricchire il servizio scolastico, nella prospettiva del suo progressivo divenire, nonché a perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici, educativi e culturali, così come proposti nella costante rimodulazione del PTOF. Per tale ragione l'intero corpo docente si impegna attivamente e responsabilmente a partecipare in modo collettivo alle iniziative di formazione promosse dall'istituto o in autonomia a quelle promosse da enti esterni per essere professionalmente sempre in linea con le esigenze emergenti e rispondere tempestivamente ed efficacemente ai processi di cambiamento in atto.

La programmazione educativa e didattica, differenziata per ordine di scuola e declinata in modo funzionale al contesto di ciascun plesso scolastico, si fonda sul *corpus* legislativo nazionale ed europeo attualmente vigente, e mantiene quella flessibilità adatta a recepire *in itinere* le eventuali integrazioni normative che completano e arricchiscono lo scenario in cui prende forma e si attua la promozione del successo formativo in ambito



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

scolastico. All'interno dell'Istituto il personale a tempo indeterminato ha in prevalenza un buon livello di stabilità di servizio e di continuità nei plessi di appartenenza.

Nel triennio 2022-2025 il personale docente della scuola secondaria di primo grado G. Pajetta si caratterizza con progressiva stabilità (assunzioni a tempo indeterminato a seguito di superamento dell'anno di prova) di insegnanti giovani con competenza e capacità di gestione educativa-didattica. Le percentuali relative agli anni di servizio dei docenti nella stessa scuola non sono sempre di facile lettura, a causa del cambiamento di "status" degli agglomerati scolastici nel tempo: da D.D. (di varie composizioni e appartenenze) - Scuola media - Sede staccata di Scuola media ad Istituto comprensivo (2011 e 2012), a Istituto Comprensivo nel quale sono confluiti 3 plessi (1 scuola primaria e 2 scuole dell'infanzia) dell'ex Istituto Comprensivo Margherita Hack (dal 1.9.2019).

Per quanto riguarda la formazione di base il 4,2% circa delle insegnanti della scuola dell'infanzia è laureata; circa il 25% delle insegnanti della scuola primaria è laureata ed il livello culturale dei tre ordini di studio risulta medio-alto. I docenti hanno ampia esperienza didattica, soprattutto con alunni svantaggiati e stranieri. Molti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche; specializzazioni in L2, religione, musica e canto corale, psicomotricità, tecniche yoga, sostegno e master in didattiche speciali e inclusive.

Tutto il personale è coinvolto nella buona realizzazione delle attività che qualificano l'Istituto e, grazie all' impegno attivo e responsabile, intende arricchire il servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali, cosiccome proposti nel P.T.O.F. Per rispondere alle esigenze collegate ai bisogni formativi emergenti, l'Istituto promuove ed incoraggia iniziative di formazione finalizzate a sostenere i processi di cambiamento in atto.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



LE SCELTE STRATEGICHE

2. 1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

La complessità che caratterizza il contesto operativo dell'Istituto e le diversità esistenti comportano una ricca differenziazione dei bisogni formativi degli alunni frequentanti.

Secondo questa sottolineatura, la Scuola elabora progetti e strategie nell'ottica di un sistema formativo integrato, si fa carico di accogliere ed interpretare i bisogni formativi del territorio, assumendoli nella propria progettualità, valorizzando il diritto di ciascuno alla diversità, in quanto distinzione dall'altro e integrazione con l'altro, sviluppando le potenzialità di tutti gli alunni.

La prospettiva interculturale rappresenta così la trama unificante che guida ed orienta l'impegno quotidiano della comunità scolastica verso la promozione del dialogo e del confronto fra culture assumendo la diversità come paradigma dell'identità/delle identità della scuola ed occasione privilegiata di apertura dinamica a tutte le differenze.

In considerazione dello scenario di riferimento descritto e dei processi di riconfigurazione dell'Istituto, tenendo conto delle trasformazioni nel tempo e del dimensionamento ultimo avvenuto nell'a.s. 2019-2020 con l'accorpamento di nuovi plessi, dell'estensione territoriale di pertinenza e dell'accresciuta eterogeneità della popolazione scolastica, l'attenzione della nostra Scuola si è concentrata sulle priorità inerenti agli esiti degli studenti, sia rispetto ai traguardi raggiunti nell'ambito del primo ciclo di istruzione (risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate) che a quelli rilevabili a distanza.

I bisogni emersi dal [Rapporto di autovalutazione \(RAV\)](#) ed espressi da questa duplice declinazione delle priorità, sono stati alla base delle azioni di miglioramento del successo formativo degli alunni, anche nella prospettiva di far approdare gli studenti in modo proficuo al secondo ciclo di istruzione o al mondo dell'avviamento professionale. Tuttavia, non è stato possibile soddisfare esaustivamente e simultaneamente i due ambiti di intervento previsti: **la priorità prevalente è stata quella di offrire agli studenti risposte formative differenziate al fine di ridurre la disomogeneità delle prestazioni scolastiche e standardizzate.** L'ampio ventaglio delle proposte offerte, a sostegno dello sviluppo integrale della persona, ha inoltre dovuto tener conto dell'imprescindibile valore educativo delle competenze di cittadinanza, che in forza di legge hanno trovato piena integrazione anche all'interno delle Indicazioni ministeriali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione; della normativa sulla valutazione nella scuola primaria, del PNSD, delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zerosei".

Sarà pertanto una delle priorità istituzionali sistematizzare i contenuti formativi organizzandoli attraverso la costante rimodulazione del curriculum di Istituto, avendo cura al contempo di intercettare e mettere a fuoco i punti di snodo disciplinari, tracciare la trasversalità interdisciplinare e promuovere quindi l'acquisizione delle competenze transdisciplinari, secondo una prospettiva improntata al *continuum* progressivo dello sviluppo. In merito ai risultati a distanza, invece, sarà indispensabile individuare e implementare un metodo di raccolta sistematica degli esiti, al fine della costituzione di una banca dati, condivisibile in rete, da cui emergano statisticamente le "prassi di successo" e gli elementi su cui riflettere per avviare un miglioramento generale e particolare che sappia contrastare il disagio e la difficoltà, che dia risposte concrete a esigenze e necessità, che circoscriva significativamente il fenomeno della dispersione scolastica. Naturalmente, il percorso di formazione offerto, sia rispetto ai risultati immediati che a quelli ottenuti al suo termine e oltre, sarà sorretto, legittimato e orientato da un Protocollo di valutazione che l'istituto rimodulerà sulla vigente normativa e integrerà in risposta alle esigenze della Didattica a Distanza, della Didattica Digitale Integrata, dei Legami Educativi a Distanza. Non meno importante sarà quindi l'elaborazione di strumenti di autovalutazione di Istituto attraverso cui gli attori del processo di insegnamento-apprendimento potranno verificare se la *mission*, cioè le strategie che l'istituto ha messo in atto, sia adeguata e coerente con la *vision* esplicitata nel PTOF.





Priorità e Traguardi

Le priorità e i traguardi di seguito riportati per il prossimo triennio tengono conto delle criticità emerse nell'analisi degli esiti degli studenti e si propongono di attivare un processo di miglioramento continuo che favorisca il successo formativo di ogni singolo alunno.

Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Potenziare le competenze linguistiche (italiano-inglese), logico-matematiche, emotivo-relazionali	Incremento significativo (30%) del successo scolastico degli studenti di tutte le classi e le sezioni dei diversi ordini di scuola (inclusa l'infanzia) Aumento del 30% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi in italiano e matematica

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	Traguardi
Ridurre il <i>gap</i> tra livello di partenza e traguardi standardizzati	Aumento del 30% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica
Ridurre le notevoli differenze in ordine agli esiti tra alunni della stessa classe e tra alunni di classi parallele	Armonizzazione progressiva degli apprendimenti

Competenze Chiave Europee

Priorità	Traguardi
Ridurre le disparità culturali e sociali, gli svantaggi fisici e cognitivi che rischiano di diventare oggetto di discriminazione e ostacolo alla formazione e all'inclusione	Valorizzazione delle differenze individuali e culturali Miglioramento sensibile del clima emotivo e relazionale della classe/sezione

Risultati a distanza

Priorità	Traguardi
Attivare percorsi e predisporre strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Valutazione dell'efficacia di ciascun segmento nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze Disseminazione e implementazione delle pratiche che hanno contribuito a decretare il successo degli studenti Individuazione delle azioni strategiche da inserire nel Piano di Miglioramento



2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La *vision* e la *mission* dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" possono essere sintetizzate rispettivamente attraverso due principi fondamentali: **la centralità della persona e una scuola grande come il mondo**. Sul primo vengono convogliate tutte le azioni che mirano all'**inclusione del soggetto**, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali, culturali e sociali **al fine di promuovere condizioni di salute e ben-essere mentale, emotivo e fisico per tutte e per tutti**. La cura e l'intervento della scuola, sensibile a questa imprescindibile necessità, si traduce nell'offerta di strumenti condivisi che consentono a ciascuno, secondo i canali che più gli sono congeniali, di comunicare, esprimersi, interagire, sentirsi parte integrante e attiva della propria **comunità educante**. Sul secondo convergono tutte le azioni che mirano all'**espansione del soggetto**, educandolo al riconoscimento e al rispetto di Sé e in modo speculare dell'**Altro e dell'alterità**. "Una scuola grande come il mondo" per il nostro Istituto non è infatti soltanto una metafora ma una realtà concreta, che delinea un ambiente di apprendimento "protetto" ma fondato sulla pluralità, in cui ciascuno impara a servirsi degli strumenti e degli oggetti di conoscenza disciplinari in modo costruttivo e creativo, per apportare il proprio originale contributo al benessere e al progresso della collettività allargata. È in questa direzione che la scuola, in quanto "luogo di vita" reale, accoglie e promuove attività esperienziali che sollecitano trasversalmente tutte le facoltà dell'individuo e lo espongono alla sfida, alla necessità e al piacere di metterle a disposizione di un comune traguardo, e che attraverso un costante dialogo improntato al pensiero critico e allo spirito civico lo conducono a trovare in futuro il proprio posto nel mondo.

Un ambizioso progetto che la scuola intende portare avanti con il concorso di tutte le sue componenti, il territorio e ovviamente le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

Obiettivi formativi prioritari

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
6. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Gli obiettivi individuati dalla scuola troveranno declinazione operativa all'interno dei seguenti **ambiti di intervento**, enucleati nel **Piano di Miglioramento**:

- curricolo, progettazione, valutazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione e differenziazione;
- continuità e orientamento;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

2. 3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi le azioni/attività messe in campo dall'Istituto vengono delineate e monitorate al fine di valutare lo stato di avanzamento dei processi di miglioramento in essere. Documento di sintesi e pianificazione delle azioni di miglioramento è il **Piano di Miglioramento (PDM)** nel quale sono definite le priorità e progettati i percorsi di miglioramento, le fasi e i tempi del monitoraggio. Le azioni di monitoraggio rientrano nella pratica quotidiana, dai progetti ai processi, al grado di partecipazione/adesione alle diverse iniziative/proposte. Il monitoraggio comporta infatti una serie di azioni che vengono condotte costantemente al fine di osservare, controllare ed evidenziare le problematiche emergenti e di valutare le attività avviate in concordanza con gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il PDM che confluisce nel PTOF a partire dall'analisi del RAV è chiamato pertanto ad intrecciarsi nell'attività ordinaria della Scuola per **"normalizzare il miglioramento"** e **renderlo parte integrante del sistema**.

Secondo la prospettiva indicata, all'interno della logica tracciata, le **azioni** delle Figure strumentali si caratterizzano come **diffusive rispetto al percorso unitario dell'Istituto e interpretano/traducono le linee di indirizzo** condivise nelle diverse sedi collegiali. Tali azioni di miglioramento coinvolgono, in misura prevalente, il piano di lavoro delle **Funzioni strumentali** e si **intersecano, in modo altrettanto strategico, con le azioni dei Referenti di progetto/ordine**: <https://padlet.com/icrlm/59yop71q1b0nbf2> (bacheca digitale con rimando agli abstract dei progetti trasversali aggiornato all'.a.s 2022.2023) **richiamando una rete di responsabilità estese**, "dentro" e "fuori" la Scuola.

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ (LUNGO PERIODO)	TRAGUARDI (A TRE ANNI)	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	1. Potenziare le competenze linguistiche (italiano-inglese), logico-matematiche, emotivo-relazionali	Incrementare del 30% il successo scolastico di tutte le classi e le sezioni dei diversi ordini di scuola (inclusa l'infanzia)	Incremento del 10% del successo scolastico	Incremento del 20% del successo scolastico	Incremento del 30% del successo scolastico
		Incrementare del 30% il numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi in italiano e matematica	Aumento del 10% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi	Aumento del 20% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi	Aumento del 30% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi
		Sviluppare del 30% le competenze emotive, relazionali e sociali quali <i>humus</i> per attivare processi di apprendimento sistematici e permanenti	Aumento del 10% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali	Aumento del 20% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali	Aumento del 30% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali
		Sviluppare del 20% le competenze tecnologiche e digitali ai fini dell'apprendimento	Aumento del 5% delle competenze tecnologiche e digitali	Aumento del 10% delle competenze tecnologiche e digitali	Aumento del 15% delle competenze tecnologiche e digitali
Risultati nelle prove standardizzate	2. Ridurre il gap tra livello di partenza e traguardi standardizzati	Aumentare del 20% il numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 nelle prove di	Aumento del 5% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e	Aumento del 10% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e	Aumento del 20% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e matematica



	3. Ridurre le differenze in ordine agli esiti tra alunni della stessa classe/sezione e tra alunni di classi/sezioni parallele	italiano e matematica	matematica	matematica	
		Armonizzare progressivamente gli apprendimenti per ridurre del 20% le differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 5% delle differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 10% delle differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 20% delle differenze tra e dentro le classi
Competenze chiave europee	4. Promuovere l'inclusione attraverso la valorizzazione delle differenze individuali e socio-culturali della popolazione scolastica.	Ridurre del 20% le disparità culturali e sociali, gli svantaggi fisici e cognitivi che rischiano di diventare oggetto di discriminazione e ostacolo allo sviluppo formativo.	Ridurre del 5% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.	Ridurre del 10% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.	Ridurre del 20% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.
		Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 20% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 5% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 10% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 20% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.
Risultati a distanza	5. Attivare percorsi e predisporre strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica, dentro e fuori la scuola, al fine di valutare l'efficacia di ciascun segmento scolastico nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze	Incrementare del 20% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 5% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 10% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 20% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
		Incrementare del 20% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 5% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 10% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 20% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Priorità				
		1	2	3	4	5
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Qualificare l'offerta formativa per renderla un ponte integrale tra le esigenze linguistico-comunicative e socioculturali dell'utenza e i livelli standard ministeriali.	x	x			
	Revisionare il Curricolo d'Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le successive integrazioni relative ai Nuovi Scenari e all'Educazione Civica, la normativa sulla valutazione nella scuola primaria, il PNSD, le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".	x	x			
	Aggiornare il protocollo di valutazione di Istituto con l'offerta formativa, con il curricolo e con le vigenti normative in materia, con le contingenze determinate dal contenimento epidemiologico					x
	Elaborare un curricolo verticale e valutativo di istituto per Italiano L2 (primaria/secondaria)			x	x	
	Costruire percorsi significativi per il curricolo e/o compiti di realtà innervati dalla trasversalità dell'educazione civica	x				



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Diversificare all'interno della classe ambienti di apprendimento adeguati all'acquisizione di competenze relazionali, cognitive e tecnologiche				X	X	
	Favorire metodologie d'insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)	X	X	X		X	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Promuovere strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione adottando una didattica basata sul rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno; un'azione educativa continua e capillare; strumenti, ausili, sussidi che facilitino l'interazione e l'apprendimento					X	
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Definire dei termini di raccordo tra gli ordini scolastici dell'istituto, quelli superiori, accademici e il mondo del lavoro						X
	Sensibilizzare i docenti di ciascun ordine a contemplare nella specificità del proprio ruolo la prospettiva della verticalizzazione degli apprendimenti						X
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti e alle competenze degli alunni				X		
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Costruire una progettualità integrata e aperta alle sfide della legalità, dell'ambiente e della cittadinanza digitale						X
	Attivare percorsi di accoglienza e di reciproca conoscenza destinati alle famiglie e alla popolazione scolastica						X

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

Così come descritto nel Piano di miglioramento, il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle tempistiche (chi - che cosa - entro quando).

- **PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1 - 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI (italiano/matematica/inglese – prove Invalsi)**
- **PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3: QUALIFICARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**
- **PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 4: "UNA FINESTRA APERTA DENTRO E FUORI LA SCUOLA"**
- **PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 5: RIFLESSIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE**

2. 4 PRINCIPALI ELEMENTI E AREE DI INNOVAZIONE

Il P.T.O.F. triennale intende configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari/progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per coordinatori d'area/responsabili/commissioni/dipartimenti disciplinari.

Le linee di riferimento presentate al Collegio dei docenti in data 13/09/2021 unitamente all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. 9480 del 22.10.2022) sottendono tale prospettiva attraverso l'implementazione dell'assetto organizzativo di Istituto con l'obiettivo di approdare a quell'unitarietà che, a partire dalle fonti ministeriali e dai documenti prodotti dalla comunità educante nell'esercizio della propria autonomia, si trasferisca e venga interiorizzata nelle dimensioni di immediato contatto con la popolazione scolastica, attraverso un'azione che richiami intenti pedagogico-educativi e istruttivo-valutativo-formativi condivisi. Si tratta di una prospettiva importante per un Istituto che conta attualmente 13 realtà scolastiche (11 punti di erogazione del servizio) e che non rinuncia alla possibilità di costruire e conferirsi un'identità propria che innervi a livello collegiale e individuale riflessioni, scelte ed ogni singolo intervento messo in atto. È imprescindibile per la delineazione di questo orizzonte dalle larghe e molteplici vedute un'assunzione di responsabilità individuale, deontologica e personale,



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

che investa ogni singolo attore chiamato in causa e da cui si attende un contributo in funzione del proprio ruolo e compatibile con la *mission* di Istituto.

Nell'ottica di un *ambiente democratico*, la pluralità di voci sarà accolta attraverso il **dialogo e la comunicazione**: uno degli obiettivi istituzionali volti al miglioramento generale consiste **nell'individuare momenti di confronto su specifici temi e predisporre strumenti efficaci di comunicazione e interazione**.

Nell'ottica di un *ambiente di apprendimento organizzato*, l'offerta formativa sarà declinata, a partire dal **curricolo verticale d'Istituto** caratterizzante l'identità dell'Istituto, in **percorsi didattici in continuità tra i diversi ordini di scuola**, che prevedano pratiche laboratoriali con prove autentiche per sviluppare, mediante l'azione didattica, le competenze chiave europee. Mentre saranno al contempo predisposti strumenti e canali per monitorare/valutare i risultati di apprendimento degli alunni.

Nell'ottica di un *ambiente di vita reale e di cura*, la capillare azione educativa verterà su **processi di inclusione, prevenzione e tutela del benessere e della salute**, sul recupero e il potenziamento disciplinare, sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti di autoanalisi e socializzazione, per favorire i legami di amicizia e la solidarietà nel rispetto delle reciproche diversità, e contrastare la violenza e gli stereotipi culturali e di genere.

Nell'ottica di un *ambiente in movimento al passo coi tempi*, proseguirà l'azione di **sensibilizzazione all'uso degli strumenti di comunicazione online** (sito web, RE) attraverso cui l'istituzione scolastica diffonde le proprie azioni specifiche e le proprie iniziative, per favorire il passaggio alla gestione documentale informatizzata. Per il potenziamento interno alla scuola nell'uso delle tecnologie digitali sarà pianificata e implementata la progettazione didattica collegata alle TIC, a supporto dell'apprendimento e dei processi di inclusione.

Nell'ottica di un *ambiente aperto sul e al territorio*, l'istituto si propone di ampliare la **partecipazione a progetti e attività di ricerca e azione** basati sullo scambio e la collaborazione, anche in un contesto multiculturale e con opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale; di sostenere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi e progetti potenziando, attraverso il confronto e la condivisione, la circolazione e lo scambio di professionalità; di costruire *partnership* in linea con le finalità prioritarie, culturali, educative e formative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici della progettazione didattica.

Nell'ottica di un *ambiente professionalmente adeguato* ad accogliere le istanze di innovazione, l'istituto incoraggerà e promuoverà **attività formative, di aggiornamento e di autoformazione per tutto il personale scolastico** al fine di innovare e migliorare metodologie e prassi in coerenza con gli obiettivi del PDM, sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attivare forme e modalità di supervisione pedagogica nella scuola dell'infanzia, incrementare iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo, accrescere le competenze digitali del personale di segreteria, utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, nonché all'adeguamento normativo.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Valorizzazione dell'ottica interculturale assumendo la diversità come paradigma delle identità/dell'identità stessa della scuola, occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia scolastica);
- Costruzione di una cultura identitaria di Istituto armonizzando le identità delle singole scuole in una visione unitaria, non omologante, senza disperderne ricchezza e specificità;
- Orientamento della didattica verso la progettazione/valutazione per competenze innovando le pratiche metodologiche-didattiche ed introducendo progetti sperimentali per il successo formativo di ciascun alunno;
- Elaborazione di un curricolo verticale di scuola per competenze e condivisione di strumenti per la valutazione autentica;
- Condivisione/diffusione di buone pratiche di documentazione per la rilettura delle azioni progettuali/valutative;



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- Potenziamento del raccordo tra Funzioni strumentali, Figure di sistema e staff dirigenziale per integrare le singole azioni in un percorso unitario e fluente;
- Centralità del ruolo della scuola dell'infanzia nel processo di costruzione identitaria istituzionale e nel suo apporto al successo formativo degli alunni nell'ottica del sistema integrato 0-6;
- Promozione di attività progettuali sperimentali fondate su processi di ricerca-azione legati ad eventi formativi e di aggiornamento;
- Potenziamento della collaborazione con le famiglie, gli Enti e le associazioni culturali del Territorio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO a sostegno del processo di innovazione

- Partecipazione al Progetto "**Nessuno da vicino è straniero**" realizzato nell'a.s. 2020-2021, di concerto con l'Associazione Liberazione e Speranza onlus. Il progetto è finalizzato, con il *medium* dei diversi canali espressivi, a fare emergere i pensieri dei bambini su "che cosa non è razzismo" attraverso un concorso di disegno a tema.

- Partecipazione al Progetto di ricerca-azione "**Bisogni e sfide al tempo della pandemia**" (indirizzata a tutti gli attori del sistema scolastico: alunni, studenti, genitori, insegnanti, dirigenti) promosso nell'a. s. 2019-2020 in rete con Fondazione Comunità del novarese - MIUR Provinciale - ASL (reparto di N.P.I.) - Comune di Novara Associazione noi del IV Circolo Cassiopea Novara OD - Università di Novara Facoltà di economia. Il progetto è finalizzato a capire cosa è avvenuto durante l'esperienza della scuola a distanza e a delineare ipotesi/percorsi/sfide per la scuola che verrà.

- Partecipazione dall'a. s. 2019-2020, come scuola pilota, al Progetto **Compiti@casa** (scuola secondaria di primo grado) in collaborazione con Università degli studi di Torino e Fondazione De Agostini. Il progetto nasce per sostenere e accompagnare allo studio alunni di classe prima e seconda in difficoltà nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e delle discipline scientifiche, con attività di studio pomeridiano in ambiente di apprendimento virtuale con l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti digitali, con studenti *tutor* universitari formati dall'Università degli studi di Torino in un'ottica di *peer education*.

- Partecipazione dall'a. s. 2021-2022 al Progetto "**Il libro come cura**" pensato per gli alunni della scuola dell'infanzia e promosso dalla Fondazione De Agostini. Il progetto è finalizzato ad analizzare i temi emotivi che l'esperienza Coronavirus ha fatto emergere (separazione, contaminazione, isolamento, morte, speranza, regole e limiti), attivando un vero processo di cura con bambini, insegnanti e famiglie. Il progetto prevede anche un percorso di formazione per le insegnanti guidato da una psicoterapeuta dell'età evolutiva.

- Adesione all'attività di ricerca e azione **Valu.E for Schools** promossa dall'INVALSI nel quadro della Progettazione PON cofinanziata del Fondo Sociale Europeo che propone alle scuole - insegnanti, dirigenti e, più in generale, agli educatori e ai professionisti del mondo scolastico - un'iniziativa per discutere insieme di autovalutazione quale strumento per sostenere la riflessione sui processi didattici e le pratiche gestionali adottate e stimolare percorsi di miglioramento per il futuro. L'attività di ricerca è intesa come opportunità per migliorare la propria capacità di valutare il proprio operato e le proprie processualità in ambito formativo e organizzativo.

- Avvio sperimentazione **eTwinning** dall'a. s. 2019-2020 e prosecuzione/estensione del progetto a tutte le scuole primarie/secondarie dell'Istituto nell'a.s. 2021-2022

- Avvio e sperimentazione del **Coding** nelle scuole dell'infanzia/primarie/secondaria nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale dall'a.s. 2021-2022



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Adesioni a reti, bandi e convenzioni

- Potenziamento dell'alleanza Scuola e Territorio secondo prospettive di progettualità integrata
- Adesione dell'Istituto alla rete ambiente cittadina e alle proposte progettuali
- Patto di collaborazione sottoscritto con Fondazione De Agostini, Comune di Novara, associazioni ed enti della città per la gestione congiunta e partecipata del Giardino Marco Adolfo Boroli nel quartiere Sant'Andrea.
- Partecipazione al Progetto di ricerca "A scuola nel parco" - Architettura e educazione all'aperto per le scuole primarie a cura del Politecnico di Torino per il festival Scarabocchi 2021. Il progetto è finalizzato a individuare i requisiti progettuali per la progettazione e la valorizzazione dei giardini e dei parchi cittadini in prossimità di edifici scolastici (scuola primaria P. T. Thouar)
- Convenzione con Fondazione De Agostini per lo sviluppo dei [progetti "Compiti@casa" \(scuola secondaria\)](#) e ["Il libro come cura" \(scuola infanzia\)](#)
- Partecipazione/adesione al [Festival Cerealia 2021](#) nell'ambito della costituzione del polo per la transizione ecologica attivato tra ITI Omar e IIS Bonfantini di Novara
- Convenzione con la Comunità di S. Egidio per azioni di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica
- Progetto Post-Covid "In soccorso alle famiglie", finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito di un bando nazionale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e patrocinato dalla Provincia di Novara, dal Comune di Novara e dal CST
- Partecipazione al progetto "Sbulloniamo Insieme a te ...si" che prevede uno sportello d'ascolto e sostegno per situazioni di disagio sociale e familiare presso l'Oratorio San Maiolo della Parrocchia di Veveri, via Verbano 113.
- Sportello e azioni di formazione sui temi del bullismo/cyberbullismo per alunni/docenti/famiglie
- Partecipazione al [progetto "Patentino per lo smartphone"](#) promosso dalla Regione Piemonte e realizzato dall'Asl No, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Arpa e le Forze dell'ordine.
- Rete LAPIS – Laboratori Per Il Successo – sono progetti rivolti a studenti di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con situazioni di pluripetenza. Gli studenti coinvolti nel progetto partecipano per due giorni alla settimana, presso il centro di formazione professionale, ad un percorso caratterizzato da una didattica attiva, centrata sul laboratorio, che ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado e l'eventuale maturazione e riconoscimento di crediti formativi per l'ingresso o prosecuzione nella formazione professionale o nella scuola secondaria di II grado.
- Accordi di rete a livello nazionale per i servizi di tesoreria (Liceo Tasso di Roma – capofila)
- Accordo di rete Futurlab Avogadro per la formazione del personale ATA sulle pratiche amministrative
- Accordo di rete PIE21 (IIS Fauser) per la formazione del personale docente
- Accreditemento dell'Istituzione scolastica quale sede di tirocinio ai sensi del DM 249/2010, e s.m.i. nell'a.s. 2021-2022

Sintesi partecipazione a Bandi Pon e finanziamenti

- Avviso pubblico Pon Smart Class - Prot. 4878 del 17 aprile 2020
- Avviso Progetto 0009707 del 27/04/2021 FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.1.1A-FSEPON-PI-2021-7 Interventi per il successo scolastico degli studenti 0009707 del 27/04/2021 (3 moduli)
- FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2A-FSEPON-PI-2021-8 Competenze di base 20480 del 20/07/2021 (16 moduli)
- Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021
- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021
- Avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - Prot. n. 10812 del 13 maggio 2021
- Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Prot. 38007 del 27 maggio 2022

Internazionalizzazione della didattica e costruzione della cittadinanza europea: il Progetto eTwinning

Il Progetto eTwinning nasce e si sviluppa per costituire un luogo di incontro, una arena di comunicazione, un ponte di passaggio fra culture, idee, didattiche, modi di fare scuola dal Sud al Nord dell'Europa. Le molte lingue europee divengono lo strumento principale per parlare e interagire, per conversare e costruire, ogni lingua è importante, e nel rispetto di ogni idioma e di ogni cultura, eTwinning mette in dialogo scuole e insegnanti, bambini e idee, progetti e discipline, nello spazio di una comune cittadinanza.

eTwinning è infatti un gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), è la community delle scuole in Europa e la nostra Agenzia in Italia è INDIRE - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa del Ministero dell'Istruzione. Il Portale eTwinning (www.etwinning.net) è il principale punto d'incontro e luogo di lavoro del programma e fornisce supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza tra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Per il nostro Istituto il progetto eTwinning è inserito nel più ampio contesto del perfezionamento delle competenze in lingua inglese e dell'internazionalizzazione dell'Istituto stesso. Il progetto, destinato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi seconde della scuola secondaria di I grado, consente di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc....) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti e dei loro studenti.

eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. All'interno di questa piattaforma si creano legami esclusivi, quindi non di dominio pubblico, fra le scuole che partecipano allo stesso progetto. Qualsiasi contenuto pubblicato è visibile solo ed esclusivamente ai docenti e agli alunni registrati al progetto comune.

Obiettivi specifici

- Rendere l'inglese più coinvolgente e divertente.
- Migliorare le competenze in inglese.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- Inclusionione - Agevolare l'inclusionione degli alunni più fragili.
- Continuità - Dare agli alunni un senso di continuità fra primaria e secondaria.
- Ed. civica/ competenze cittadinanza - Aprirsi ad una dimensione internazionale e capire che abbiamo una casa comune a prescindere dalle culture.
- Competenze digitali – Migliorare le competenze digitali anche lavorando sui dispositivi della scuola



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



L'OFFERTA FORMATIVA

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012* tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che ciascuna alunna e ciascun alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano al quale la Scuola fa riferimento.

3. 1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Le competenze di base al termine della scuola dell'infanzia

La bambina/il bambino

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione

Il nostro Istituto delinea il profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, ispirandosi alle Indicazioni per il Curricolo ma, nel contempo, individuando alcuni elementi fondamentali per il progetto educativo e didattico calato nella realtà della nostra Scuola.

Partendo dalla ricchezza delle variabili che concorrono a dare identità all'Istituto nelle sue diverse componenti, la nostra Scuola si propone di promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona adoperando il sapere e il fare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, operative) per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale

L'alunna/l'alunno

- Affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Collabora con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Si misura con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Si esprime a livello elementare in lingua inglese e sa affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- Utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni.
- Si orienta nello spazio e nel tempo.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.
- Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

3. 2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

➤ Scuole dell'infanzia

"A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A.B. SABIN" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS" - "FILO VERDE" (distaccamento)

Le scuole dell'infanzia dell'IC "Rita Levi Montalcini" – 5 plessi più un distaccamento – **attraverso una capillare azione educativa, una progressiva azione didattica e una metodologia innovativa e rispondente alle differenti esigenze di apprendimento, propongono percorsi progettuali esperienziali orientati all'acquisizione delle competenze attese al termine della scuola dell'infanzia**, contemplate nel *corpus legislativo* di riferimento e di seguito sintetizzate.

I bambini e le bambine possono definirsi competenti se:

- Sono **socializzati**, capaci di regolare le proprie interazioni a seconda dei contesti e degli interlocutori
- Sono **comunicativi**, capaci di inviare e recepire messaggi, codificandoli e decodificandoli attraverso l'utilizzo dell'ampio ventaglio di linguaggi e possibilità espressive
- Sono **empatici**, capaci di accogliere e legittimare emozioni e stati d'animo come effetti naturali determinati e provocati da ciascuna esperienza vissuta, ma anche di mettere in pratica azioni che ristabiliscono equilibrio e benessere personale e collettivo
- Sono **razionali**, capaci di guardare alle cose con pensiero critico, di argomentare e sostenere le proprie tesi attraverso l'ausilio di nessi logici
- Sono **creativi**, capaci di destrutturare la conoscenza e ricostruirla conferendole nuova forma e significato
- Sono **consapevoli** delle potenzialità e delle debolezze della persona che, nella reciprocità, può offrire o chiedere aiuto, essere una risorsa o un ostacolo/pericolo
- Sono **informati** e conoscitori di una realtà poliedrica e multidimensionale



- Sono **formati** e allenati a recuperare costantemente le informazioni e gli apprendimenti che meglio si addicono alla gestione delle varie e innumerevoli occasioni di vita scolastica, e di attivare in autonomia le stesse procedure anche in ambiti differenti dalla scuola
- Ma sono soprattutto **animati dal desiderio** di continuare con fiducia e slancio il loro percorso di esplorazione di un mondo ancora tutto da scoprire, che hanno imparato ad accogliere con entusiasmo e meraviglia e hanno cominciato ad usare come bussola per la loro crescita.

Idea di bambino e infanzia

Nell'ambito degli incontri di progettazione partecipata del PTOF nuovo triennio, la riflessione dialogata ha consentito di far emergere le idee implicite di bambino/alunno delle diverse componenti della nostra comunità educante (genitori, enti del territorio e partner già collaboranti a vario titolo con l'istituto) al fine di proporre un'offerta formativa che valorizzi e armonizzi le diverse "percezioni e rappresentazioni" di bambino per promuoverne uno sviluppo globale in cui siano riconoscibili i differenti e coesistenti profili: il bambino inteso come tale, in quanto figlio, alunno, piccolo cittadino, in un'ottica inclusiva e multiculturale.

All'esito della riflessione dialogata, il bambino è:

... "emozionabile", "pronto" (a suo modo consapevole)
 ... attento e curioso
 ... curioso e intraprendente
 ... curioso, socievole e competente
 ... curioso, rispettoso, competente
 ... che si lascia coinvolgere e coinvolge
 ... attivo, aperto, co-costruttore insieme ai pari e oltre l'adulto
 ... che accoglie il "diverso" e IMPARA da ciò che è diverso da lui, rispettandolo
 ... curioso che si attiva nel fare per imparare
 ... consapevole, capace di attenzione, riflessione e approfondimenti
 ... curioso, che impara mentre lavora e mentre accoglie l'errore e gli altri
 ... consapevole di sé e degli altri e libero dai pregiudizi
 ... colmo di emozioni, capace di riconoscerle dentro di sé e negli altri e capace di NON GIUDICARE
 ... rispettoso, felice, tranquillo
 ... desideroso di sapere e aperto ad accogliere le idee di tutti
 ... che rappresenti crescita e futuro...
 ... ILLUMINANTE, (guida stimolante alla professione di insegnante/educatore)
 ... completo e consapevole e con uno spiccato senso critico!
 ... curioso, sempre pronto a costruire e a non rinunciare mai
 ... multietnico, sorridente, che osserva, sperimenta, curioso, collabora con gli altri, tutoring delle classi
 ... sereno, pronto a nuove innovazioni e a conoscere. Partecipa a qualsiasi attività e proposte assieme ai suoi compagni
 ... rispettoso di sé, degli altri e del mondo
 ... curioso, socievole, entusiasta
 ... che possa avere sempre gli occhi illuminati dalla luce della curiosità, della scoperta, dell'imparare
 ... consapevole delle proprie capacità, che sappia esplorare e meravigliarsi del mondo
 ... aperto e disponibile nei confronti degli altri - consapevole del suo e dell'altrui valore
 ... autonomo, intraprendente, critico, accogliente
 ... sicuro di sé tanto da sapersi accettare e di saper accettare - stimolato, stimolante che abbia sempre voglia di condividere
 ... competente, sempre curioso, socievole ed empatico.
 ... RESPONSABILE del suo "lavoro", del materiale scolastico, dei suoi comportamenti, del bene comune
 ... curioso, intraprendente, competente
 ... fiducioso e confidente verso il mondo e verso tutto ciò che è nuovo
 ... che accoglie con gioia e curiosità tutto ciò che è "diverso" e "nuovo"
 ... desideroso di sapere/conoscere
 ... generoso e solidale

A questo modello "ideale" e orientativo di bambino e di bambina a cui tendere le scuole danno forma anche per mezzo di una scansione giornaliera che permetta a ciascuno di vivere adeguatamente spazi, strumenti, prassi di conoscenza, comunicazione e interazione, appropriandosene ed inglobandoli nella propria quotidianità dentro e fuori la scuola.



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

L'esperienza scolastica nella vita di un bambino è infatti una successione di contesti organizzati intenzionalmente che egli rivive ogni giorno scoprendone e apprendendone i significati. Il susseguirsi dei contesti e la loro regolarità nel tempo (accoglienza - igiene - pasto - attività - merenda - riposo/sonno - commiato/uscita) determina il consolidarsi nelle bambine e nei bambini di apprendimenti specifici e generali, in modo socializzato, condividendo con altri norme, abilità e valori.

L'orario di funzionamento delle strutture dedicate all'infanzia, condiviso da tutte le scuole dell'istituto, potrebbe essere rimodulato coerentemente con gli sviluppi e le riflessioni maturate nell'ambito del **progetto integrato 0-6** per andare sempre più incontro alle esigenze delle famiglie conciliandole con quelle delle bambine e dei bambini protagonisti del loro percorso formativo.

L'articolazione visiva della scansione giornaliera di base è richiamata nei documenti organizzativi di avvio anno scolastico relativi alle differenti fasce d'età. [Orario visivo per fasce d'età](#)

Organizzazione della giornata scolastica

Tempo scuola 42 ore e 45 minuti

ORA	ATTIVITÀ	USCITE
7.45-9.15	Entrata e gioco libero o organizzato in piccoli gruppi Accoglienza, attività ludiche non strutturate in sezione	Ore 12 (prima di pranzo)
9.15-10.00 9.45-10.00	Attività di routine in sezione (calendario, conversazione, presenze)	Ore 13 (dopo aver usufruito del servizio mensa)
10.00	Igiene personale-frutta del mattino	Ore 16
10.15-11.45	Attività ludico-didattiche, esperienziali, laboratoriali, per gruppi omogenei secondo la progettazione didattica	
11.45-12.00	Igiene, cura personale e preparazione al pranzo	
12.00-13.00	Pranzo	
13.00-13.45	Attività ludica non strutturata in aula o in giardino Predisposizione dello spazio per il riposo (sezione di 3 anni)	
13.45	Igiene personale	
14.00-15.15	Attività in sezione	
15.30-16.00	Merenda	
16.00-16.30	Accoglienza dei famigliari in sezione Uscita	



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

➤ Scuole primarie

"I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"

Nelle scuole primarie dell'Istituto sono presenti due modelli organizzativi:

1. Tempo scuola ordinario (27 ore) – primaria A. Peretti – primaria S. Pertini
2. Tempo pieno (40 ore) – primaria C. E. Buscaglia – primaria I. Calvino – primaria P. Thouar

Tutte le **classi organizzate a tempo pieno** seguono il seguente schema orario:

Pre – scuola	Lezioni	Mensa e pausa	Lezioni
7:30 - 8:25	8:30 – 12:30	12:30 – 14:30	14:30 – 16:30

Tutte le **classi organizzate a tempo modulare** seguono il seguente schema orario:

LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ

Pre – scuola	Lezioni	Mensa e pausa	Lezioni
7:30 - 8:25	8:30 – 12:30	12:30 – 14:30	14:30 – 16:30

MARTEDÌ –VENERDÌ

Pre – scuola	Lezioni	Mensa e pausa	Lezioni
7:30 - 8:25	8:30 – 12:30		

Nelle scuole primarie con orario modulare, l'offerta formativa prevede un'estensione del tempo scuola nei pomeriggi di martedì e venerdì attraverso l'attivazione di percorsi di post-scuola con orario 12.30-16.30 (scelti a livello opzionale dalle famiglie e a pagamento), promossi di concerto con il Comune di Novara (Ufficio Istruzione) che organizza e gestisce, attraverso l'appalto ad una cooperativa, il servizio.

Le iscrizioni vengono gestite dal Comune attraverso una procedura on line che formalizza la scelta del servizio.

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono agli ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina.

L'orario settimanale delle lezioni nel primo ciclo di istruzione comprende un monte ore di 27/30 ore obbligatorio al quale si aggiunge l'orario riservato all'erogazione del servizio di mensa e dopo mensa.

CLASSI A MODULO			
	classe I	Classe II	Classi III/IV/V
ITALIANO	8 ore	7 ore	6 ore
MATEMATICA	6 ore	6 ore	6 ore
STORIA	2 ore	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore	2 ore	2 ore
SCIENZE E TECNOLOGIA	3 ore	3 ore	3 ore
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	2 ore	1 ora	1 ora
LINGUA INGLESE	1 ora	2 ore	3 ore
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2 ore	2 ore	2 ore
	27	27	27



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



CLASSI A TEMPO PIENO			
	classe I	Classe II	Classi III/IV/V
ITALIANO	8 ore	8 ore	8 ore
MATEMATICA	7 ore	7 ore	7 ore
STORIA	2 ore	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore	2 ore	2 ore
SCIENZE E TECNOLOGIA	3 ore	3 ore	3 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore	2 ore	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	2 ore	1 ora	1 ora
LINGUA INGLESE	1 ora	2 ore	3 ore
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2 ore	2 ore	2 ore
	30	30	30

Orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

➤ Scuola secondaria di primo grado

"G. PAJETTA" Via Rivolta 4 - "SAN ROCCO" – Via Parini 4 (distaccamento)

In relazione al percorso di unitarietà in atto ed alle istanze di razionalizzazione degli edifici scolastici, rese noti nelle sedi istituzionalmente previste, il distaccamento di Via Parini (Corso C) convergerà presso la sede di Via Rivolta 4 nell'ambito del progetto volto a rafforzare l'unità educativa-didattica dell'I.C Rita Levi Montalcini.

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33



Insegnamento trasversale di educazione civica e monte orario previsto

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è diventato un obiettivo irrinunciabile dell'istruzione della scuola di ogni ordine e grado a partire dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020.

L'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline che implica corresponsabilità da parte di tutti i docenti di sezione/classe.

Il quadro normativo

La Legge del 20 agosto 2019, n.92, pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nuclei tematici

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Finalità

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di *routine* i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Prevenzione, cultura della sicurezza e ben-essere

Il tema assume un ruolo centrale all'interno del Piano dell'Offerta formativa di Istituto nell'ambito dei percorsi orientati alla prevenzione, alla promozione della cultura della sicurezza e del benessere psico-fisico secondo un approccio olistico.

Gli interventi didattico-educativi relativi ai temi della sicurezza sono coordinati nell'ambito di un progetto unitario che si radica all'interno di momenti strutturati che fanno dell'informazione e della formazione un'azione strategica per la costruzione di modelli di comportamento indirizzati alla prevenzione.

Ciascuna esperienza educativa-formativa rappresenta il contesto privilegiato per dialogare in continuità educativa con i diversi attori della comunità scolastica al fine consolidare comportamenti che prevengano ogni forma di rischio. La scuola è infatti luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e della sicurezza come atteggiamento quotidiano e conquista di tutti coloro che vi abitano.

Le prospettive di lavoro in atto/da attuare nell'ottica di una Scuola sicura incarnano pertanto il mandato della nostra istituzione e del P.T.O.F: favorire cioè la progettualità di interventi didattici ed educativi al fine di suscitare interesse, senso di responsabilità in materia di sicurezza, anche nella coesione con le attività di educazione civica. con le seguenti polarità formative:

- costruire la cultura della sicurezza tra tutti i soggetti dell'istituto;
- diffondere informazioni in materia di sicurezza;
- creare regole comuni di comportamento e di gestione delle situazioni a rischio;
- consolidare consapevolezza sul proprio ruolo;
- costruire comportamenti idonei in materia di sicurezza;
- organizzare momenti formativi per alunni e docenti;
- sensibilizzare gli alunni in materia di sicurezza in un contesto di pluralismo;
- realizzare contesti, in materia di sicurezza, in raccordo con il territorio, con il coinvolgimento delle famiglie, che aiutino a comprendere come agire in situazione di rischio.

All'interno del quadro delineato, la Scuola, in una sorta di rete interistituzionale, promuove e coopera con le istituzioni e con la famiglia affinché gli alunni, futuri cittadini e lavoratori di domani, acquisiscano comportamenti e stili di vita responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, della salute e della sicurezza, dell'educazione alla convivenza civile ed alla legalità.

Educare alla salute e alla sicurezza significa pertanto fondare le proprie azioni sulla responsabilità, sul rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente di vita, sul rispetto delle regole. Significa progettare interventi educativi che danno valore alle disposizioni normative attivando in modo speculare un processo di sensibilizzazione e responsabilizzazione di tutte le figure scolastiche.

In questa prospettiva, [il Servizio di Prevenzione e Protezione di Istituto](#) assume un ruolo centrale, anche sul piano didattico, al fine di coinvolgere tutte le componenti nella gestione della sicurezza scolastica anche attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi interdisciplinari sulle tematiche relative alla sicurezza.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

Progressione delle competenze e verticalità

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per le alunne e per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo ed esperienziale, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano infatti su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta allora di sistematizzare progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Il percorso che si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si basa pertanto su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini, delle disposizioni personali e delle competenze della bambina e del bambino, dell'alunna e dell'alunno. Gli incontri dipartimentali d'Istituto, in termini di riflessione metodologica e didattica, consentono ai docenti di confrontarsi sugli approcci metodologici, sugli elementi di trasversalità e sugli itinerari didattici attivati per individuare connessioni ed evoluzioni.

Secondo questa prospettiva, la correlazione dei traguardi e degli obiettivi disciplinari con le competenze chiave europee per l'apprendimento autonomo e permanente, può considerarsi l'"orizzonte di senso verso cui tendere" esercitando una funzione unitaria tra le diverse aree disciplinari.

I traguardi di competenza disciplinari sono declinati in obiettivi di apprendimento, a loro volta aggregati in nuclei tematici. Traguardi e obiettivi sono assimilabili ad un percorso in progressione, scandito al termine dei tre gradi scolastici. I quadri di riferimento (competenze europee e traguardi) si integrano e vanno visti congiuntamente nella progettazione didattica e nella valutazione.

Il concetto di progressione graduale nello sviluppo delle competenze è un punto di riferimento nei differenti campi di esperienza/discipline.

Il curricolo rappresenta quindi un piano d'azione elaborato dagli insegnanti pensando continuamente alle alunne e alunni e declinato in percorsi/itinerari didattici.



DAI CAMPI D'ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I Discorsi e le Parole	La conoscenza del Mondo	Il sè e l'altro	Il corpo in movimento	Immagini Suoni Colori
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	ED. Fisica	Arte e Immagine Musica
DISCIPLINE					
SECONDARIA I GRADO	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	ED. Fisica	Arte e Immagine Musica

Riferimenti normativi

"I riferimenti normativi (dai Decreti attuativi L. 107/2015 fino alle novità legislative in tema di valutazione nella scuola primaria «passando» dalle linee guida per l'educazione civica - Legge n. 92/2019) rappresentano motivo per rifondare le ragioni di scelte, promuovere esperienze di innovazione, favorire il dialogo all'interno e tra dipartimenti per governare il nuovo e guidare il processo di cambiamento sempre in atto". A partire da questi fondamentali "ancoraggi" e tenendo conto delle peculiarità e delle contingenze istituzionali, il curricolo viene ridefinito per dare forma concreta alle azioni strategiche espresse nel Piano di Miglioramento e orientate al successo formativo, integrale e armonioso, di tutti e di tutte.

La prospettiva della verticalità mira alla realizzazione di un percorso costruito per gli alunni, ma al tempo stesso plasmato sugli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Secondo questa analisi, viene curata la continuità tra gli ordini, attraverso il potenziamento della dimensione laboratoriale, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo Ciclo di istruzione del 2012.



Per rendere più concreto, operativo ed condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti esplicitano i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

"Sviluppando una verticalità per azioni didattiche, aree, processi, strategie, metodologie", il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo permette di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima a quella secondaria al fine di lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità".

Il Curricolo, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende allora tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Il raccordo tra le scuole

Come già evidenziato, l'Istituto presta particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale – che si snoda, cioè, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado - centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino.

Gli alunni vengono in questo modo "accompagnati", attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi, da un segmento scolastico all'altro e la continuità nei diversi processi formativi e la condivisione dei progetti permettono loro di conoscere e comprendere meglio se stessi e la realtà esterna e di sviluppare progressive capacità di auto-valutazione e di riflessione.

Gli elementi di continuità tra le scuole

L'Istituto intende consolidare l'attuazione di esperienze di continuità attraverso pratiche laboratoriali non circoscritte alle sole giornate di continuità tra ordini di scuola. La possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, in quanto i docenti dei tre ordini di scuola, riuniti in unico Collegio, predispongono e condividono il medesimo progetto educativo e gli strumenti di lavoro. Tali attività vengono programmate e condivise nel mese di settembre prima dell'inizio delle attività didattiche. Il rapporto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, tra la quinta classe della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado, diviene più stretto, prevedendo più attività da condurre insieme per l'intero arco dell'anno o in periodi stabiliti dai docenti. Nello stesso modo, viene facilitata la reciproca conoscenza tra gli alunni e gli insegnanti chiamati a collaborare per un periodo più lungo di tempo.

Secondo la prospettiva indicata, il Progetto Continuativa-mente si è configurato quale occasione privilegiata per promuovere e rendere riconoscibile l'identità di Istituto, intesa come valorizzazione delle differenze e riconoscimento delle specificità, ma soprattutto come progressiva interazione, integrazione e condivisione di intenti e principi pedagogici e metodologici comuni tra i diversi ordini di scuola, i singoli plessi e il territorio,



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

curando in modo particolare l'inclusione delle famiglie, anche in una sorta di continuum metodologico e operativo con [il Piano Estate 2021](#).

La finalità del progetto interpreta la *mission* di Istituto, ovvero la costruzione di una verticalità condivisa e a lungo termine, che favorisca un passaggio graduale, motivante e sereno da un ordine di scuola all'altro e stimoli nello studente atteggiamenti di curiosità, fiducia e apertura verso nuove esperienze di apprendimento. Queste ultime progettate in chiave laboratoriale ed esperienziale, sia attraverso collaborazioni con il territorio, sia attraverso scambi di risorse, strumenti e strategie tra docenti, in modo che il *setting* e la metodologia utilizzati valorizzino il contesto precedente e allo stesso tempo permettano al bambino/ragazzo di familiarizzare con il nuovo ambiente e di comprendere, sperimentandola, l'unitarietà del proprio percorso scolastico.

Continuità/Orientamento

La continuità tra i tre ordini di scuola, elemento fondante del curricolo, si pone come obiettivi quelli di offrire ai nuovi iscritti un inserimento graduale che permetta di conoscere la realtà scolastica, allentare le tensioni e diminuire la paura del cambiamento; di organizzare occasioni di educativa accoglienza e collaborazione per gli alunni, e di sviluppare la cooperazione tra gli insegnanti appartenenti ai vari ordini di scuola.

Altresì è prioritario far conoscere gli spazi della scuola, i docenti e le risorse, conoscere gli aspetti formativi dei tre ordini di scuola e predisporre percorsi curricolari ispirati a criteri di continuità, conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.

L'impegno dell'Istituto per la continuità ha come *focus* la promozione di un clima di accoglienza positivo, rendendo visibili gli spazi, i docenti e le risorse delle scuole dell'Istituto e offrendo alle famiglie un'occasione per sottoporre domande e ottenere chiarimenti sull'offerta formativa e sull'organizzazione.

Pur rispettando le diverse necessità e le caratteristiche peculiari dei tre ordini di scuola, l'orientamento/inserimento si pone come obiettivo principale il benessere del bambino che entra a far parte di una nuova comunità educante.

Con il progetto accoglienza, l'Istituto si propone di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di accoglienza, di apertura e di accettazione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza.

Le linee guida fondanti del progetto Inserimento/Orientamento puntano a favorire il passaggio e l'inserimento degli alunni nella nuova scuola in un clima sereno e rassicurante; a sviluppare le capacità individuali di prendere decisioni, controllare le emozioni e i sentimenti, come componenti essenziali delle proprie scelte, ed infine, a dedicare alle famiglie uno spazio di conoscenza e di ascolto per creare un reciproco rapporto di fiducia.

In particolare, per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, si propone di conoscere le specificità di ogni singolo istituto superiore e gli elementi di diversità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado; di confrontare le diverse offerte formative del territorio e di aiutare i genitori nel compito di guidare i propri figli verso una scelta consapevole del proprio futuro scolastico e professionale.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



"SNODI ESSENZIALI"

PROGRESSIONE CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardi Competenze chiave	Progressione delle competenze			Compiti autentici
	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di primo grado	Esemplificazioni
<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>Comprendere enunciati e testi.</p> <p>Esporre le proprie idee</p> <p>Adottare un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee Uso di frasi complete e pronuncia corretta Utilizzo di termini nuovi Rispetto delle regole base della comunicazione Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Interazione pertinente nella conversazione. Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto. Costruzione della frase corretta da un punto di vista ortografico, morfo-sintattico e semantico. Arricchimento del proprio vocabolario. Comprensione e analisi del testo. Utilizzo delle strategie del lettore esperto. Pianificazione del testo scritto. Riflessione sul testo e sua rielaborazione. Comprensione e analisi di testi di diversa tipologia (logico-matematico, scientifici, tecnici, storici, simbolici). Verbalizzazione di informazioni e conoscenze utilizzando linguaggi specifici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura significativa di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (letterario, scientifico, tecnico, simbolico). Analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi di diversa tipologia. Arricchimento del proprio vocabolario. Rielaborazione finalizzata: <ul style="list-style-type: none"> pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. Verbalizzazione e argomentazione di conoscenze, utilizzando linguaggi specifici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, una conferenza o altra situazione; presentare un'esperienza in occasione di eventi della Scuola (mostra, Open day), assumere la guida o il portavoce in un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...) Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando strumenti e linguaggi diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità); esposizioni; relazioni; presentazioni; manuali di istruzioni di semplici manufatti



				costruiti; - regolamenti di giochi, della classe, della scuola; - lettere non formali e formali per scopi diversi; - modulistica legata all'esperienza concreta. • Realizzare dibattiti di argomentazione rispettando la struttura del testo e argomentando su pro/contro • Redigere opuscoli informativi, pieghevoli, guide con finalità sociali • Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Esprimersi a livello elementare in lingua inglese e affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta della presenza di lingue diverse. • Riconoscimento, gioco e sperimentazione della pluralità dei linguaggi con creatività e fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrizione orale e per iscritto, in modo semplice, di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e di elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Capacità di interagire nel gioco e di comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Esecuzione dei compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individuazione di alcuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi orali e scritti relativi a: ambiti familiari (L2 e L3) e di studio (L2). • Descrizione orale e per iscritto di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e di esperienze personali (L2 e L3). • Capacità di Interazione con uno o più interlocutori in contesti familiari su argomenti noti (L2). • Lettura di semplici testi adottando strategie diverse, adeguate allo scopo (L2 e L3). • Lettura di testi informativi e ascolto di spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (L2). • Esecuzione di 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni • Gestire una comunicazione in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi. • Realizzare video su temi correlati all'educazione civica • Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. • Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (canzoncine, filastrocche, fumetti, poesie, teatro, prosa...). • Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

		<p>elementi culturali e dei rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni (L3).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto (L2 e L3). • Scrittura di semplici resoconti, brevi lettere, messaggi a coetanei e familiari (L2). • Capacità di affrontare situazioni nuove, usare la lingua per apprendere e collaborare con i compagni per realizzare attività e progetti (L2). 	<p>mediante il PC e riferirne in contesto diverso l'argomento generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare oggetti ricavando le informazioni da istruzioni scritte in lingua straniera. • Progettare visite culturali e percorsi ricavando informazioni da regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.
<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <p>Analizzare dati e fatti della realtà.</p> <p>Trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Rappresentare dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. • Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali • Conoscenza dei fenomeni naturali e dei viventi. • Uso di simboli per rappresentare la realtà. • Ricostruzione/riformulazione di esperienze vissute. • Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti. • Utilizzo del metodo scientifico. • Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà. • Formulazione di problemi e ipotesi partendo dalle situazioni quotidiane. • Rappresentazione di situazioni ed eventi attraverso strumenti grafici. • Potenziamento della competenza attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti • Ipotesi di risoluzione e scelta di risorse adeguate • Confronto tra soluzioni alternative • Utilizzo del metodo scientifico • Estensione del campo di indagine Rappresentazione di situazioni ed eventi attraverso strumenti matematici (linea del tempo, diagrammi di flusso, 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare, e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: <ul style="list-style-type: none"> - eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali; - utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala; - calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

	<ul style="list-style-type: none"> - discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze; - scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di una esperienza, di una storia; - messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. 	<p>mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi; - costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse 	<p>schemi, grafici, disegno tecnico...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della competenza attraverso l'unificazione autonoma dei saperi: <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di mappe concettuali, - collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi; - analisi di situazioni complesse per capirne la logica - sintesi di situazioni complesse 	<p>preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche; - interpretare e ricavare informazioni da dati statistici; - utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale. • Elaborare indagini statistiche, realizzare carte e mappe, creare situazioni problematiche, cercando i dati nella realtà. • Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso • Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti <p><u>Scienza e Tecnologia</u> Applicare il metodo scientifico nella vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e classificare secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione. • Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. • Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad
--	--	---	---	--



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

				<p>esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire ... • Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, • Redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. • Elaborare la segnaletica per le emergenze. • Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento.
<p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e denominazione corretta dei principali dispositivi di comunicazione e informazione. • Utilizzo di macchine e strumenti tecnologici per scoprirne funzioni e possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione e utilizzo delle funzioni principali degli strumenti tecnologici. • Utilizzo degli strumenti tecnologici per ricavare informazioni e ampliare le proprie conoscenze. • Capacità di identificare quale mezzo di comunicazione/ • informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo indicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei mezzi di comunicazione in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. • Conoscenza degli strumenti e delle funzioni e sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati. • Produzione di elaborati di complessità diversa, rispettando una mappa e criteri predefiniti e utilizzando i programmi, la struttura e le 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici presentazioni a carattere disciplinare o socio-culturale. • Costruire semplici ipertesti. • Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali. • Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. • Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli. • Realizzare video. • Analizzare e valutare un messaggio multimediale. • Realizzare attraverso gli



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

			modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	strumenti multimediali attività, giochi da proporre ai compagni.
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili • Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane • Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. • Organizzazione e valutazione del proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione delle proprie conoscenze da cui trarre deduzioni • Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni. • Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto (schemi e mappe concettuali) • Creazione di sintesi tratte da diverse fonti di informazione. • Capacità di formulare valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi • Capacità di sistemare in autonomia e integrare gli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse). • Memorizzazione di regole, procedure, ecc...in funzione di percorsi ulteriori. • Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni. • Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento. • Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso. • Studio in modo personale per memorizzare ed approfondire. • capacità di formulare valutazioni autonome ed approfondire. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe. • Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. • Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete • Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni. • Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



				<p>da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide). • Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione. • Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e sensibilità.</p> <p>Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presa di coscienza della propria identità sociale, manifestando con consapevolezza le proprie esigenze e sentimenti, espressi in modo adeguato, il sé corporeo, emotivo-affettivo, relazionale. • Assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. • Interazione con gli altri nel rispetto delle regole. • Partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole. • Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio • Rispetto delle cose e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo. • Espressione delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche. • Valorizzazione delle proprie capacità, lavorando con gli altri. • Scoperta delle potenzialità degli altri. • Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti. • Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro. • Partecipazione attiva secondo le proprie capacità. • Valorizzazione delle competenze altrui. • Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità. • Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro. • Capacità di argomentare le proprie convinzioni. • Interiorizzazione delle regole condivise. • Comportamento funzionale alle diverse situazioni. • Capacità di rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri valori • Assunzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola. • Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi. • Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana. • Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni. • Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti. • Eseguire spostamenti reali nel quartiere, anche in occasione di uscite o



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

			consapevole di incarichi (lo studio, gli altri impegni scolastici e non).	<p>visite ad eventi o Istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari di tema sociale utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione. • Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale. • Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc. • Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose. • Organizzare eventi inerenti agli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...).
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE Possedere capacità di tradurre le idee in azione, utilizzando la creatività, l'innovazione e assumendo dei rischi.</p> <p>Avere la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto. • Scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione e progettazione). • Confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate. • Uso della manualità fine per tagliare, disegnare, colorare, temperare ... 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di informazioni provenienti da diverse fonti • Formulazione di ipotesi e di piani di azione, individualmente e in gruppo. • Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta autonoma di obiettivi realistici. • Pianificazione creativa del prodotto (fasi di attuazione, materiali, tempi, modi...). • Monitoraggio del processo di produzione (per verificare in itinere). • Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori. • Valutazione del proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle. • Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. • Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



				<p>diverse alternative e motivando i criteri di scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving. • Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di rispetto reciproco e di dialogo.</p> <p>Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali congeniali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali (drammatizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della attendibilità ed utilità delle informazioni del fatto storico, del mito, della leggenda • Classificazione e selezione di informazioni. • Discriminazione delle informazioni, anche implicite, da un documento storico, geografico, scientifico, giornalistico, televisivo pubblicitario... secondo lo scopo della ricerca. • Comparazione di documenti diversi. • Conoscenza ed analisi delle diverse espressioni artistiche (arte, musica, teatro, letterature...). • Capacità di esprimersi, individualmente o in gruppo, all'interno dei diversi linguaggi artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione critica delle informazioni ricavate dall'utilizzo di strumenti cartacei, informatici, multimediali, • Uso degli strumenti culturali (<i>arte, musica, teatro, cinema, poesia, letteratura</i>), per scegliere programmi televisivi e letture personali significativi dal punto di vista culturale. • Capacità di esprimersi, individualmente o in gruppo, all'interno dei diversi linguaggi artistici in modo sicuro e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire scenari relativi alle civiltà studiate attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali. • Reperire nell'ambiente di vita testimonianze e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato; farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni. • Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato. • Ricostruire episodi rilevanti della storia facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici, anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza... • Ricercare nei testi, in Internet, negli archivi ..., semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale e produrre elaborati da condividere. <p><u>Espressione artistica e musicale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

				<p>esecuzioni corali a commento di eventi realizzati a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. • Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio ed elaborare schedari, semplici guide e itinerari • Realizzare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi. • Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi (movimento, musica) • Realizzare mostre e iniziative interculturali (giochi, canti, esperienze di cucina, spettacoli), a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola. • Effettuare giochi di comunicazione non verbale. • Costruire decaloghi, schede, calendari, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente
--	--	--	--	--



3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti e le attività costituenti l'arricchimento dell'Offerta Formativa sono definiti all'inizio dell'anno scolastico in riferimento alle esigenze dell'utenza, alle strutture, alle risorse professionali e realizzati in base alle risorse economiche disponibili in stretta connessione con il Territorio intorno a filoni tematici ricorrenti (*Leggere per...; Natura; temi correlati all'educazione civica o altre iniziative emergenti*).

LEGGERE PER...

"Il buon lettore è come un viaggiatore curioso: ogni libro scelto rappresenta l'inizio di un viaggio dove poter esplorare nuovi mondi e arricchire la propria mente." E. Breda

È uso comune, quando si parla di lettura, insistere sul "piacere del leggere". Nella scuola primaria il piacere di leggere è parte della dimensione del gioco, attraverso il quale non solo si impara, ma si esplora e si alimenta l'immaginario, si impegna la sensorialità, si crea e si fa esperienza di un'altra dimensione, quella fantastica, che nutre e completa la realtà. In quel gioco infantile che è il provare curiosità per un libro, vengono coinvolte le diverse esperienze del leggere, solitamente frammentate e prese in considerazione in modo separato:

- l'acquisizione di termini e l'ampliamento del lessico che sottendono la "lettura strumentale" nella scuola;
- il contatto con la propria emotività e i sentimenti che definiscono la lettura come esperienza emotiva; il puro intrattenimento o la "lettura d'evasione" come relax da ogni impegno intellettuale;
- il racconto di una storia, il suo intreccio, il finale, che riportano il concetto di lettura come "atto comunicativo";
- l'attività di integrazione del testo operata dal lettore attraverso la propria esperienza, la propria sensibilità, la propria interpretazione, nel concetto di lettura interattiva.

Obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

L'attività di promozione alla lettura è uno strumento privilegiato per affrontare tematiche trasversali quali l'affettività, l'ambiente, la cittadinanza anche sfruttando occasioni di approfondimento come le seguenti iniziative: "Io leggo perché" "Libriamoci" "Festa dell'albero" "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia" "Giornata della memoria" "Giornata mondiale della Terra" "Maggio dei libri" MLOL-Biblioteca digitale-Lettura 2.0

Finalità

- Stimolare l'amore per la lettura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Obiettivi

- Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale.
- Potenziare le capacità di analisi delle letture.
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- Stimolare l'approfondimento di tematiche di diverso tipo.
- Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libreria della classe).



NATURA E...

All'inizio dell'anno e in itinere vengono esplorate, proposte e definite un repertorio di percorsi, concorsi, progetti innovativi e stimoli esterni e raccogliere le adesioni dei vari docenti dell'Istituto, ponendo particolare attenzione alla situazione di insegnamento/apprendimento motivante, esperienziale e raccordata con il territorio.

"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo." (Confucio)

Da questa famosa frase emerge tutto il potere del fare che vede nell'azione il vero strumento di cambiamento, in particolare dal punto di vista educativo: favorire l'esperienza diretta e fare appello ai semplici gesti quotidiani è un fondamentale passaggio per duraturi apprendimenti. Su questa base potranno essere messi a punto, a titolo esemplificativo:

- laboratori basati sull'uso dei 5 sensi;
- laboratori che interessano i 4 elementi naturali;
- percorsi ludici che includono attività motorie collegate ad altre matematico-geometriche;
- laboratori creativi centrati su RIUSO – RICICLO – RECUPERO di materiali destinati allo smaltimento;
- laboratori "alla scoperta dei colori naturali";
- giochi creativi destinati allo sviluppo dell'attenzione e della concentrazione;
- attività tattili;
- attività di osservazione, ricerca, raccolta (anche fotografica) di materiali per realizzare un erbario o un espositore;
- orti in cassetta;
- percorsi ludici con contenuti scientifici;
- "caccia fotografica";
- orientamento con utilizzo di bussole;
- video e spiegazioni con dibattito e domande inerenti;
- letture;
- percorsi storici.

PARTECIPANDO...S'IMPARA!

All'inizio dell'anno e in itinere vengono esplorate, proposte e definite un repertorio di proposte, concorsi interni ed esterni, progetti innovativi e stimoli esterni e raccolte le adesioni dei vari docenti dell'Istituto, ponendo particolare attenzione alle situazioni di insegnamento/apprendimento reali/significative e all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, anche in riferimento agli assi individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Obiettivi formativi e competenze attese

Data la differente tipologia delle proposte concorsuali, le quali vengono selezionate in riferimento ai nuclei Tematici dell'Educazione civica, obiettivi e competenze sono relativi all'argomento prescelto. Inoltre, poiché le attività prevedono lavori da svolgere in gruppo, sono certamente da perseguire obiettivi relativi alla dimensione socio-relazionale, come di seguito esemplificati.

- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire ad un lavoro collettivo
- Rispettare i ruoli
- Favorire l'apprendimento cooperativo.



BEN-ESSERE A SCUOLA: MOVIMENTO, GIOCO E SPORT

L'Istituto è impegnato a sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti della necessità di prendersi cura del proprio corpo, sia dal punto di vista del benessere fisico che di quello psicologico, anche avvalendosi della collaborazione con le società sportive. In particolare lo sport e, più in generale, le attività di Educazione Fisica, sono orientate anche alla prevenzione di problematiche legate all'alimentazione, a varie forme di dipendenza, allo sviluppo psico-sessuale, a partire dalla scuola dell'infanzia (attraverso interventi di e con psicomotricisti) passando dalla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, particolarmente interessata dalle dinamiche legate alla crescita e alla costruzione della propria identità, sia a livello individuale che di gruppo.

In quest'ottica l'Educazione Fisica, attraverso varie attività programmate e grazie alla collaborazione con le società sportive del territorio, concorre alla realizzazione delle principali finalità legate allo sviluppo della cittadinanza attiva già individuate nelle Indicazioni Nazionali 2012 e successivamente ribadite nei Nuovi Scenari 2018. In tale contesto dunque:

- "sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco. ... Crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle sue molteplici forme". (pagg. 31-32 *Indicazioni Nazionali 2012*);
- "compito peculiare di questo ciclo scolastico è **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di **apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano **forme di cooperazione e di solidarietà**. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (*Nuovi Scenari, febbraio 2018*).

In attuazione dell'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 viene introdotta la figura del docente interno esperto di educazione fisica sin dalla scuola primaria, a partire dalle classi quinte. Gli alunni potranno beneficiare quindi di un docente di educazione motoria che li seguirà nelle ore dedicate all'attività fisica ad integrazione delle attività didattiche.

BEN-ESSERE A SCUOLA – TU CHIAMALE SE VUOI EMOZIONI

In collaborazione con l'Associazione Sbulloniamo Insieme APS, promotore del progetto, che coopera in modo attivo con il nostro Istituto nell'ambito delle azioni correlate al *Ben-essere a scuola ed alla prevenzione del disagio* viene attivato in forma strutturale il percorso "**Tu chiamale se vuoi emozioni**" nelle classi di scuola primaria e secondaria individuate in base alle priorità di intervento/bisogni/obiettivi emergenti allo scopo di:

- **attivare nei bambini e nei ragazzi nuove modalità di riconoscimento, comprensione ed espressione dei vissuti emotivi propri e degli altri, attraverso attività che stimolino a pensare ed agire in maniera più efficace;**
- **acquisire consapevolezza emotiva al fine di comprendere il valore/disvalore delle azioni e prevenire dinamiche conflittuali e competitive che potrebbero sfociare in atti di bullismo.**

Il percorso prevede sia azioni di accompagnamento degli alunni sia la proposta di **incontri aperti ai genitori di tutte le classi quarte e quinte (scuola primaria) e della scuola secondaria dell'Istituto sulle tematiche intrecciate nel percorso.**



CONCORSI INTERNI – DISEGNADIARIO E DISEGNALOGO

Annualmente, a partire dall'a.s. 2020-2021, viene indetto un concorso interno (**Disegnadiario**) per la realizzazione di disegni che potranno essere utilizzati per la copertina del Diario dell'Istituto per l'anno scolastico a seguire e inseriti nelle pagine interne.

Nell'a.s. 2021-2022, alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi delle nostre Scuole è stato chiesto di disegnare "[una scuola grande come il mondo](#)", la "nostra", prendendo spunto dalla omonima celebre poesia di Gianni Rodari.

Un percorso analogo ha consentito agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado delle nostre Scuole, di disegnare il [logo d'istituto che rappresenta "una scuola grande come il mondo"](#). Il logo ha accolto, in una visione di insieme, le "tracce" (espressioni, simboli, immagini ricorrenti) fornite dall'intera comunità scolastica dalle bambine e dei bambini, attraverso le narrazioni e le rappresentazioni grafiche raccolte *in itinere* nel lavoro di interpretazione del testo poetico, comune ai diversi ordini di scuola, secondo diverse sensibilità e linguaggi plurimi.

Il progetto annuale ha lo scopo di dare la parola ai bambini, di dar voce alle loro conversazioni e alla loro capacità di narrare anche attraverso la forma grafica facendo emergere pensieri, idee, emozioni da tradurre con il linguaggio espressivo del disegno.

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La scuola ha il compito di accompagnare la società nel percorso di **transizione ecologica e culturale**, cioè deve fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. Uno dei suoi compiti prioritari è dunque quello di creare il **nuovo alfabeto ecologico**, trasformandosi di fatto in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

Il Piano RiGenerazione Scuola

Nell'ambito del piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole è presente il progetto **RiGenerazione Scuola**, attraverso il quale il Ministero dell'Istruzione rende attuativi gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, valorizzando, mettendo a sistema ed implementando progettualità e attività già in essere nelle scuole e offrendo un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che i vari istituti potranno utilizzare per sviluppare le azioni sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Esso si ispira ad alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e si propone di contribuire alla RiGenerazione **sociale, ambientale ed economica**, prevedendo tre ambiti di intervento in cui gli obiettivi vengono suddivisi.

Sociali

- Recuperare la socialità;
- Superare il pensiero antropocentrico;
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia;
- Abbandonare la cultura dello scarto;
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni;

Ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico;
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura;
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo;





Economici

- Conoscere la bioeconomia;
- Conoscere il sistema dell'economia circolare;
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico;
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative;
- Acquisire competenze green.

Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica, vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare la scuola. Esse riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i giovani vivono e infine anche le opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé. Per questo si poggia su quattro pilastri: **la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.**

Rigenerazione dei saperi

Il primo pilastro prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Le attività sono laboratoriali, esperienziali e interattive. Si svolgono non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Rigenerazione dei comportamenti

La rigenerazione dei comportamenti, secondo pilastro posto dal Piano, prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali

Il terzo pilastro vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.

Questo punto prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto.

Rigenerazione delle opportunità

L'ultimo pilastro, quello della rigenerazione delle opportunità, mira a istituire nuovi percorsi per la Scuola secondaria di II grado, come i Licei Ambientali e gli Istituti Tecnici Superiori ad indirizzo Sviluppo Sostenibile.

Promuove inoltre l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS che si propongono di offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali la bio-agricoltura, l'agricoltura di precisione e rigenerativa, l'economia circolare, la finanza sostenibile, la chimica verde, la bioeconomia, la progettazione a zero emissione, la mobilità sostenibile, la progettazione e lavorazione di nuovi materiali.

Partecipazione dell'Istituto alla rete con IIS Bonfantini - Novara

A tale proposito, l'Istituto partecipa ad alcune delle attività promosse nell'ambito della rete per la creazione di un Polo Sperimentale per la Transizione Ecologica, condividendo l'impegno congiunto assunto da altre istituzioni scolastiche del territorio, IIS G. Bonfantini (Scuola capofila) e ITI G. Omar, da Green Fortitudo s.r.l. e dall'associazione Psicologia Utile Nutriziopoly. Lo scopo è la diffusione e la promozione sul territorio della provincia di Novara di conoscenze, competenze, abilità, valori e attitudini che rendano le persone e le comunità capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per la difesa dell'integrità ambientale, lo sviluppo della sostenibilità economica, sociale ed ecologica e per la costruzione di una società più giusta per le



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

attuali e future generazioni. Finalità generali del Polo sono sostenere e attuare nuove soluzioni e strategie per promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla co-costruzione di processi culturali e di cittadinanza attiva e di iniziative di educazione ambientale per la sostenibilità. Grazie a uno specifico know-how tecnico-scientifico, il polo intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, e all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Una scuola attenta e pronta, infatti, deve cogliere gli stimoli e le sollecitazioni di una complessità culturale e sociale in rapida evoluzione e impegnata costantemente a creare una proficua circolazione di idee, di risorse e di professionalità, cogliendo e interpretando le esigenze socio-culturali, economiche e ambientali ed utilizzando anche le risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione, sia finanziaria che didattica, con il territorio circostante. Il raccordo con una molteplicità di istituzioni, di associazioni e di esperti presenti sul territorio, consente così di coniugare, in termini di reciprocità, professionalità diverse, unendo forze, conoscenze e competenze.

Nel nostro distretto, l'idea di partecipare alle attività promosse dalla rete per la costituzione di un Polo Sperimentale per la Transizione Ecologica, come fulcro in un sistema formativo complesso, è nata per insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Inoltre, la rete vuole anche creare un'occasione di collaborazione e interazione con altri Istituti presenti nel comune di Novara, per provare a realizzare momenti di aggregazione e di promozione culturale, ambientale ed ecologica nel contesto in cui viviamo. In particolare, la proposta formativa si è concretizzata in una progettualità condivisa su alcune tematiche ambientali di grande interesse: cambiamenti climatici, acqua, aria, suolo, energia, mobilità sostenibile e alimentazione, per educare alla conoscenza del territorio e delle sue risorse. [Festival Cerealia](#) Transizione Ecologica e Culturale inoltre, significa mettere a sistema e rendere strutturali le diverse attività formative in essere e/o da attuare con l'obiettivo di valorizzare e rendere ripetibili le migliori esperienze e progettualità scolastiche anche già testate, per creare nuovi legami in un'ottica di educazione alla complessità.

3.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il Miur, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale della Scuola Digitale, che non costituisce solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola**, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Dall'a.s.2019-20, anche in relazione alle problematiche rappresentate dalla gestione dell'emergenza Covid-19 e dalla necessità di erogare il servizio scolastico attraverso modalità di Didattica a Distanza/Didattica digitale integrata, la scuola ha sviluppato nuove prospettive di lavoro attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, le attività previste hanno riguardato i seguenti obiettivi:

- ✓ realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con enti esterni;
- ✓ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative;
- ✓ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- ✓ valorizzazione delle migliori esperienze dell'istituzione scolastica.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Tutte le attività previste sono organizzate secondo i seguenti ambiti: **formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.**

Per quanto riguarda l'ambito della "formazione interna" si sono declinate le seguenti azioni:

- la pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD e delle iniziative attuate dalla scuola, con il corpo docente, tramite la creazione di uno spazio dedicato sul sito istituzionale;
- l'attivazione di una formazione specifica per l'animatore digitale e il team digitale, se ritenuto opportuno in base all'offerta formativa disponibile;
- la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio;
- la collaborazione con il DS per la redazione di circolari e attività/materiali ad esse funzionali destinati ai docenti;
- la produzione di guide/tutorial di supporto al gruppo docente;
- il mantenimento dello "Sportello digitale", attivato nell'a.s.2020/21;
- primi tentativi di coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
- l'utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana, qualora disponibili;
- la ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" digitali attuate nell'Istituto;
- la partecipazione a eventuali bandi nazionali, europei ed internazionali;
- la segnalazione di eventi/opportunità formativi in ambito digitale e sensibilizzazione alla diffusione delle competenze acquisite ai colleghi;
- il supporto ai docenti nell'uso delle LIM;
- corsi di formazione per i docenti (inerenti all'utilizzo di testi digitali, di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana, all'adozione di metodologie didattiche innovative, alle TIC, alle discipline STEM e al Coding) a supporto dell'apprendimento, dei processi di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici;
- lo studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;
- il mantenimento della commissione "Informatica - Coding (Progetto dell'animatore digitale per l'attuazione del PNSD)".

Per l'ambito del "coinvolgimento della comunità scolastica" sono previste le seguenti azioni:

- la creazione sul sito istituzionale dell'Istituto di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- l'aggiornamento del sito internet istituzionale;
- l'invio credenziali di accesso al Registro elettronico ai nuovi iscritti;
- la creazione e la distribuzione di un account istituzionale Google Workspace ai nuovi iscritti;
- il proseguimento del processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia;
- la produzione di guide/tutorial di supporto agli studenti e alle famiglie;
- il mantenimento dello "Sportello digitale" per risolvere le problematiche legate all'accesso al Registro elettronico e all'accesso e uso della Google Workspace per gli studenti;
- l'eventuale attività di supporto, di presenza, via email o via Meet, da parte del team digitale e dei membri della Commissione "Informatica - Coding (Progetto dell'animatore digitale per l'attuazione del PNSD)";
- l'eventuale somministrazione di un questionario di rilevazione delle competenze, dei bisogni e delle proposte in ambito digitale agli/alle studenti/famiglie;
- il coordinamento con lo staff del Dirigente, con il gruppo di lavoro, con le Funzioni strumentali e con i coordinatori di plesso;
- il supporto alle Funzioni Strumentali;
- l'eventuale fundraising per nuovi acquisti;
- se possibile, eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, etc.);



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- l'utilizzo della Google Workspace per la didattica con tutti gli alunni;
- modalità di educazione ai media con i media;
- l'ideazione di percorsi di costruzione delle competenze digitali nel curricolo verticale, in collaborazione con la FS_AREA 1;
- l'organizzazione per la partecipazione annuale al Safer Internet Day;
- la partecipazione di alcune classi della scuola Primaria e di quella Secondaria di Primo Grado all'Ora del Codice (nell'ambito del progetto "Programma il futuro") e al Code Week.

In merito all'ambito "creazione di soluzioni innovative" si ipotizza:

- la condivisione e archiviazione dei documenti (verbali, PEI, PDP, piani di lavoro, etc.) dei vari ordini di scuola tramite l'utilizzo di Drive condivisi nella Google Workspace;
- la condivisione e archiviazione dei materiali didattici prodotti e delle "buone pratiche" dei vari ordini di scuola tramite l'utilizzo di Drive condivisi nella Google Workspace;
- l'archiviazione definitiva dei documenti (verbali, PEI, PDP, piani di lavoro, etc.) e dei materiali didattici prodotti a partire dall'a. s. 2020/21, dei vari ordini di scuola, tramite l'utilizzo di una casella di posta dedicata;
- la sospensione degli account istituzionali dei docenti che non lavorano più nell'istituto;
- la sospensione degli account istituzionali degli alunni non più iscritti all'istituto;
- la sistemazione dell'organizzazione degli utenti della Google Workspace nel passaggio da un anno scolastico all'altro;
- la ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione, in collaborazione con i referenti per l'informatica di ogni plesso.
- la regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, portatili, tablet, videoproiettori, etc...);
- il supporto tecnico per le prove INVALSI della scuola secondaria di 1° grado;
- contatti con il referente di progetto, con il DSGA e il DS per la partecipazione a bandi PON e ai bandi dei progetti del PNSD istituiti dal MIUR;
- l'individuazione e richiesta di altri possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- la selezione e presentazione di siti dedicati e software per la didattica e la formazione in servizio;
- la ricerca di informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole.

Sviluppo delle competenze digitali

Per favorire familiarità con le nuove tecnologie e promuovere consapevolezza nel loro uso, l'Istituto ha promosso e promuove una serie di azioni, progetti e attività destinate a tutte le componenti della Scuola (alunni, docenti, genitori), volte a formare cittadini digitali responsabili, che sappiano sfruttare positivamente le opportunità offerte dalle tecnologie per interagire, imparare, lavorare e mettere a frutto la propria creatività, dando un apporto personale alla società e maturando insieme senso di appartenenza e responsabilità.

In particolare, le azioni promosse/previste sono le seguenti:

Alunni:

- Ricerca in rete delle informazioni: i docenti promuovono attività di ricerca di informazioni tramite il web, aiutando gli alunni a identificare, recuperare e analizzare le informazioni digitali, imparando a giudicare la loro veridicità, importanza e scopo;
- Sviluppo delle competenze di base dell'Informatica: all'interno delle ordinarie attività didattiche i docenti richiedono la produzione di elaborati digitali e multimediali, per la rielaborazione critica dei contenuti; tali attività, svolte anche attraverso l'ausilio della piattaforma didattica Gsuite for Education, consentono di trasmettere i principi di base dell'informatica, come la conoscenza del sistema operativo, la creazione di file, il loro



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



salvataggio, la loro condivisione, la creazione ordinata di archivi e l'utilizzo di programmi di videoscrittura e software di presentazione;

- Rispetto di Privacy e Copyright: nella produzione e nella condivisione dei contenuti, gli alunni sono informati delle normative legate a Privacy e Copyright, e guidati ad un utilizzo consapevole degli strumenti informatici nel rispetto dei diritti di tutti.
- Sviluppo del pensiero computazionale: nell'Istituto vengono promosse attività di coding a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I Grado. L'Istituto partecipa annualmente alla European CodeWeek;
- Piattaforma didattica Google Workspace for Education: gli alunni e gli insegnanti utilizzano la piattaforma didattica Google Workspace for Education per scambiare informazioni e materiale, in classi virtuali in cui il dialogo è monitorato dai docenti;
- Contrasto al Cyberbullismo: nelle classi dell'Istituto, nella Scuola Primaria e Secondaria, vengono costantemente promosse attività di sensibilizzazione e riflessione
- Progetto Legalità: le Classi 3^a della Scuola Secondaria di I Grado incontrano ogni anno il Nucleo di prossimità della polizia locale per problematiche legate alla legalità e alle implicazioni legali dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione (prevenzione al Cyberbullismo);

Genitori:

- Incontri formativi su opportunità e rischi dell'uso dei Social Media: ogni anno, grazie alla collaborazione con l'Associazione "Sbulloniamo Insieme APS" e altri interlocutori del Territorio, vengono promossi incontri informativi per i genitori in merito alle problematiche correlate all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei Social Network da parte dei minori, con particolare attenzione alla protezione e al contrasto del cyberbullismo;

Docenti:

- Utilizzo della tecnologia nella didattica: i docenti utilizzano nella pratica didattica delle diverse discipline le opportunità fornite dalla rete attraverso la presentazione di contenuti veicolati da software e applicativi didattici, online e offline; richiedono inoltre agli alunni la produzione di elaborati multimediali, anche attraverso attività di Cooperative Learning;
- Partecipazione ad attività di formazione: ogni anno vengono promosse e diffuse ai docenti le iniziative formative volte allo sviluppo delle competenze digitali e alla conoscenza di rischi e opportunità dell'uso delle nuove tecnologie.

Il piano per la didattica digitale integrata e relativi allegati è disponibile al link <https://www.icritalevimontalcininovara.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa/piano-per-la-didattica-digitale>

3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è un elemento pedagogico fondamentale, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Il documento di valutazione, recependo la vigente normativa in materia, è da intendere come un fondamentale strumento di ripensamento dell'attività didattica-educativa e della progettazione dell'intero percorso formativo promosso dall'Istituto a favore della propria utenza, secondo i criteri della verticalità e della globalità. La



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



valutazione, cioè, non è più da considerare come momento finale in cui si tirano irrevocabilmente le somme, ma diviene la bussola a partire dalla quale orientare a monte la direzione del proprio intervento professionale, per promuovere massimamente lo sviluppo formativo di ciascun alunno. La progettazione e la valutazione sono infatti i due poli del sistema formativo che si richiamano dialetticamente e costantemente l'un l'altro. In altre parole, è necessario conoscere approfonditamente il documento di valutazione, nella sua declinazione analitica (intermedia) e sintetica (finale), affinché il nostro programma istituzionale sia progettato in funzione delle mete in esso contemplate e da raggiungere assieme ai nostri alunni. Quest'ultima espressione vuole richiamare l'attenzione su un altro aspetto fondamentale della valutazione: il ruolo dell'insegnante non sarà soltanto quello di offrire un corpus di conoscenze preformato a cui gli alunni devono adattarsi, ma, viceversa, l'insegnante deve incarnare una figura professionale capace di adattare il proprio intervento e le proprie proposte alle necessità contingenti ed individuali di ciascuno e del gruppo sezione/classe, per farsi promotore del principio costituzionale (art. 3) che sancisce pari opportunità in tema di istruzione e formazione. In quest'ottica, il documento di valutazione si presenta come importante strumento di monitoraggio dell'incidenza della propria azione professionale sui risultati raggiunti dagli alunni, permettendo ai docenti di apportare al progetto e al proprio modus operandi gli aggiustamenti in itinere che saranno necessari per rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento.

Osservazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia

L'attività di osservazione-valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'utilizzo di strumenti di osservazione aperti/chiusi (griglie) permette di tenere traccia delle conoscenze, abilità e comportamenti che i bambini e le bambine hanno sviluppato entro il termine della frequenza scolastica e che attraverso gli appositi indicatori di verifica possono essere osservabili e misurabili.

Valutazione nella scuola primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, (L.92 del 20 agosto 2019 e successive LINEE GUIDA) al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. *"Risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato"* - LINEE GUIDA dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 –

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono sulla base di quattro dimensioni:

- ✓ l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- ✓ la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- ✓ le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- ✓ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

L'elaborazione del giudizio descrittivo tiene conto ovviamente della pluralità di strumenti a disposizione degli insegnanti (ad esempio i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali, le prove di verifica, gli elaborati scritti, eccetera) per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni.

Valutazione nella scuola secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di voti in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. Tali voti si assegnano, su proposta dei singoli docenti, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero (almeno 3 a quadrimestre) di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante l'anno scolastico. *"Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale, dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi collegiale... nonché di una valutazione complessiva della personalità dell'allievo per cui si richiede di tener conto dei fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali, che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi"*. (CM n 1 del 20/09/1971). La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica, si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'Istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento di detti livelli. Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) e deve tendere a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al livello di apprendimento nella scuola primaria/al voto espresso in decimi nella scuola secondaria di I grado, i docenti della stessa disciplina concordano prove comuni da somministrare al termine del I e del II quadrimestre ed esplicitano in forma scritta, attraverso rubriche valutative predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Attraverso il processo valutativo la scuola punta:

- a far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;
- a consentire ai docenti la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi di insegnamento.

I risultati e i criteri sono noti agli studenti ed alle famiglie: ciascun insegnante, nel corso delle assemblee d'inizio anno e delle numerose occasioni d'interazione offerte dalla scuola, presenta agli studenti ed alle famiglie gli obiettivi della propria disciplina, il percorso didattico, i criteri ed i metodi di valutazione.

[Si rimanda al Protocollo di valutazione elaborato nelle diverse sedi collegiali.](#)



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ancoraggi normativi

Norme primarie di riferimento assunte dalla Scuola per tutti gli interventi educativo-didattici per alunni con BES sono così riassunte:

- L. 104/1992 per la disabilità
- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale dell' 8 marzo 2013 per gli alunni con BES
- L. 53/2003, che tratta dei livelli essenziali di prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, con particolare riguardo alla individualizzazione e personalizzazione degli interventi
- DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia
- D.lgs. 13 aprile 2017 n° 62 e 66 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Circolari e note ministeriali. A prescindere da vecchie e nuove norme, la scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) non è univocamente definita. Tuttavia, tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la stessa Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie:
 1. Disabilità (minorati udito, minorati vista, psicofisici) certificata ai sensi della L. 104/92
 2. Disturbi Evolutivi Specifici (BES), nei quali rientrano:
 - DSA (certificata ai sensi della L.170/2010);
 - Deficit del linguaggio (in presenza ad esempio di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale, o viceversa, mutismo selettivo, etc...);
 - Disturbi nella sfera delle abilità non verbali (come ad esempio della coordinazione motoria, disprassie, etc...)
 - Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L.104/92);
 - ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92);
 - Funzionamento intellettuale limite (borderline), che rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico. In questa area possono, inoltre, essere ricompresi anche altri disturbi cosiddetti aspecifici o non specifici di apprendimento, quali i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, pur non menzionati nella Dir. Min. sui BES del 2012.
 3. Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale Bisogna tener presente che alcuni Bisogni Educativi Speciali possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano, di origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale, possono anche venire meno con il passare del tempo e presentarsi in situazione di comorbidità.

[Per progettare e sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, i docenti condividono le azioni esplicitate nel Vademecum per gli alunni con BES – procedure e buone prassi.](#)



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Analisi del contesto e didattica inclusiva

La didattica inclusiva può essere definita come un complesso di interventi tali da rendere possibile la piena ed attiva partecipazione di ciascun alunno alla vita, alle attività e alle relazioni della scuola in modo da sviluppare al meglio delle sue possibilità, le competenze che consentono la piena realizzazione di sé, la partecipazione alla vita sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva. Sul versante sociale, si tratta di creare un clima di accoglienza e di accettazione, caratterizzato da relazioni interpersonali positive e collaborative. Sul versante emotivo e affettivo occorre incoraggiare ogni alunno a sviluppare sentimenti di autostima, sicurezza, adeguatezza e fiducia in sé.

Per tutelare le differenze individuali, il nostro istituto prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascun bambino/alunno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

Per valorizzare le diversità presenti in ogni gruppo classe è necessario compiere scelte didattiche consapevoli, capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi, prestando grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione quali strumenti di garanzia del diritto allo studio. I termini individualizzazione e personalizzazione non sono tuttavia da considerarsi sinonimi, ma piuttosto complementari. L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun alunno, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Strategie e metodologie didattiche inclusive che vengono promosse nel contesto possono così essere esemplificate.

METODOLOGIE	STRATEGIE
Apprendimento cooperativo Tutoring Apprendimento significativo Didattica metacognitiva Didattica laboratoriale Didattica per problemi reali	Attività in piccoli gruppi Tutoraggio tra pari Utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe mentali e concettuali, tabelle, ...) Uso degli anticipatori Semplificazione del testo Divisione di un compito in sotto-obiettivi Facilitazione del testo Uso delle nuove tecnologie per i processi di scrittura, lettura, calcolo e rielaborazione Lavoro sul metodo di studio Valorizzazione di linguaggi comunicativi diverso dal codice scritto Uso di tecniche multisensoriali



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

In sintesi, le strategie e le metodologie per favorire una didattica inclusiva dovranno:

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- favorire le attività a coppie, in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).

Al fine di favorire il processo d'inclusione, nel nostro istituto sono state costituite una commissione DVA- BES- DSA e alcune commissioni specifiche, relative all'Inclusione e prevenzione del disagio, che operano in stretta sinergia, con unità d'intenti e d'interventi, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun ordine di scuola.

Per gli alunni/e con disabilità certificate è prevista la stesura di un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato, redatto e condiviso in corpo al GLHO) mentre sia per gli alunni con disturbi evolutivi specifici sia per gli alunni in situazioni di svantaggio è previsto uno strumento ad hoc qual è il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato, redatto dai Consigli di Classe/Team docenti).

Alla formulazione dei piani educativi individualizzati partecipano: il coordinatore di classe, l'insegnante di sostegno, gli specialisti dell'ASL e la famiglia. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità.

L'istituto, inoltre, in attuazione al Decreto interministeriale 182 del 29/12/2020 (con particolare riferimento agli Art. 3 e 4) convoca i GLO (iniziale, intermedio e finale) per ogni classe di ogni ordine ove risultano inseriti alunni/e DVA.

I GLO hanno compito di verifica iniziale/intermedia/finale del PEI, ovvero del processo inclusivo e degli interventi educativi messi in atto, prospettano ed individuano gli obiettivi e gli interventi didattici per la programmazione del nuovo anno scolastico. A tal fine la scuola organizza incontri di continuità verticale a giugno per il passaggio delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro predisponendo una documentazione per ciascun alunno certificato, inserendo gli elaborati più significativi e le informazioni fondamentali per gestire al meglio il passaggio.

A livello di continuità orizzontale, l'istituto organizza presso le proprie sedi (o attraverso l'invio dei propri insegnanti di sostegno) varie riunioni con numerosi enti e/o associazioni operanti sul territorio novarese (Comune di Novara, "Il timone", "Noi come voi", "Casa Nazareth", "ANGSA", CTS) al fine di realizzare una piena inclusività degli alunni DVA e/o di favorire l'elaborazione di un progetto di vita per quelli che stanno per terminare il percorso scolastico.

Inoltre, l'istituto partecipa alle iniziative formative proposte dal CTS e segue attivamente i vari tavoli di confronto inerenti alle novità proposte in campo legislativo e didattico che mirano a migliorare l'integrazione/inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

La commissione INCLUSIONE/BES/DSA, per dare incisività agli interventi inclusivi, mette in campo le seguenti azioni:

- monitoraggio delle situazioni di difficoltà al fine di delineare un quadro riassuntivo rispondente al reale (in collaborazione con la commissione DVA per i casi per cui è prevedibile una certificazione);
- condivisione tra i diversi ordini di scuola della mappatura effettuata;
- elaborazione e diffusione di strumenti di osservazione per alunni BES a partire dall'ultimo anno scuola dell'infanzia;
- lettura dei bisogni formativi dei docenti a supporto della professionalità individuale e della comunità educante.

Realizza, inoltre, interventi di alfabetizzazione nelle scuole primarie e secondarie, attività che vengono finanziate con i fondi del M.O.F. e quelli appositamente stanziati da USR e Regione Piemonte. Si avvale inoltre del



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

prezioso contributo di volontari (insegnanti in pensione ed associazioni), appositamente normato da regole dell'Istituto.

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 opera in concerto con le altre Istituzioni preposte per contribuire alla creazione di un progetto di vita adeguato alle potenzialità, alle abilità ed alle necessità di ciascuno.

Composizione e compiti del GLI

Il GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto), previsto dall'art. 15 comma 2 della L.104 /1992, è stato istituito, con decreto del Dirigente Scolastico, con il compito promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto nella Scuola, al fine di potenziare l'integrazione e di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) degli alunni.

Il suddetto Gruppo di lavoro si occupa di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

Piano Annuale per l'Inclusione

L'Istituto predispone ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione secondo il format regionale. Priorità del nostro Istituto, infatti, è l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che hanno esteso i benefici, a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per i D.S.A., a tutti i bisogni educativi speciali.

A disposizione dei Docenti e delle famiglie nella Scuola vi è uno Sportello con personale specializzato (psicologa volontaria e psicologa di Istituto) che offre consulenza e supporto nell'individuazione di metodologie mirate a favorire una didattica inclusiva. La scuola è attenta alla diversità come risorsa e promuove una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici. Particolare attenzione viene data al progetto di vita degli alunni attraverso la valorizzazione dell'esperienza sociale ed il conseguimento delle competenze relative all'autonomia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente curato e costante sia per quanto riguarda l'organizzazione quotidiana della vita scolastica sia per il contributo alla stesura della documentazione che coinvolge i diversi attori del progetto educativo.

Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgimento in progetti di inclusione; coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Progetto di promozione delle autonomie per alunni in situazioni di disabilità grave

Si tratta di un progetto che si prefigge di:

1. incrementare il livello di autonomia di alunni e alunne in situazione di gravità e di età variabile.
2. dare agli alunni e alle alunne dell'IC nuove esperienze di vita che possano apportare ai futuri cittadini nuovi stimoli e nuova linfa vitale.

L'esperienza ludico-didattica intrapresa agli inizi della scuola, proseguita poi nei vari ordini di scuola, necessita, secondo il grado di maturazione di ogni singolo discente di essere sostituita ed implementata con la sperimentazione di nuove sfide che il quotidiano riserverà a breve ai futuri uomini del domani: vita sociale non più scolastica (uscite nel quartiere, piccoli compiti quotidiani nel contesto sociale di riferimento, laboratori creativi), confronto con un mondo più frenetico e rumoroso e la necessità di acquisire piccole autonomie. In sintesi, il progetto intende accompagnare i ragazzi nella realizzazione di tutte quelle piccole attività che permettono ad ogni persona di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in imprese "da grandi" con la presenza di un adulto di riferimento. Le azioni progettuali vengono realizzate dall'insegnante di sostegno e/o dall'assistente educatore degli alunni.

Il progetto si articola in vari momenti/opportunità intercambiabili, organizzati secondo i vari gradi di maturità/autonomia via via raggiunti.

Linguaggi inclusivi e lingua dei segni

Nell'ambito delle azioni per l'inclusione scolastica, l'Istituto sviluppa progetti didattici inclusivi con la lingua dei segni (scuola primaria e secondaria di primo grado), avvalendosi della competenza di una docente interna, assistente alla comunicazione, orientati ad abbracciare una molteplicità di linguaggi (musica - arte) con le seguenti polarità:

- interpretazione di opere d'arte con la lingua dei segni come "ponte" di comunicazione e relazione attraverso la comunicazione non verbale incentrata sulla mimica gestuale atta a sviluppare l'attenzione attraverso il canale visivo e l'"ascolto del silenzio";
- "musica accessibile" per consentire a tutti gli alunni e a tutte le alunne di essere protagonisti della musica, grazie alle coreografie "di Segnate" nell'aria dai guanti bianchi che rappresentano, a livello internazionale, la musica accessibile in un "coro silenzioso".

Inclusione degli alunni non italofoni

Il nostro Istituto si configura come una realtà multiculturale eterogenea in evoluzione nel tempo e si propone di accogliere la diversità come risorsa che arricchisce il percorso di ciascun alunno. L'Istituto accoglie tutti gli alunni attivando processi di inclusione, nella consapevolezza che tutti siamo uguali per dignità e diritti, e tutti siamo diversi per bisogni e caratteristiche individuali. La didattica recepisce questi presupposti per promuovere empatia, solidarietà, conoscenze, competenze in stretta correlazione con la *mission* dell'Istituto di "Scuola grande come il mondo".

A seguito dei flussi migratori e della configurazione attuale, l'istituzione scolastica è impegnata nel processo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. L'Istituto si colloca infatti nelle "aree a forte processo migratorio"; tale fenomeno, rispetto ad alcuni decenni fa, muta di natura e prospettive, proponendo all'istituzione scolastica sfide sempre nuove: agli ingressi di alunni neoarrivati, sono in costante aumento studenti di origine straniera di "seconda generazione", con un diverso rapporto con la lingua italiana, la scuola, la cittadinanza. Ne consegue la necessità di un continuo aggiornamento nell'approccio al metodo di insegnamento per i docenti e di un notevole impegno per far fronte alle esigenze didattico-formative. Secondo quanto ribadito nella C.M. n. 2, del 08/01/2010, permangono validi i criteri fissati nel Documento di Indirizzo dell'ottobre 2007, e le Linee guida relative all'obbligo, all'iscrizione scolastica dei minori stranieri, alla ripartizione e alla loro assegnazione alle classi, nonché le Linee guida, fissate dal MIUR con la C.M. n.24, dell'1/3/2006. Tali linee guida sono state innovate con la C.M. n. 4233 del 19/02/2014 che trasmette le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Gli alunni stranieri neoarrivati sono coloro che manifestano le principali difficoltà generate dalla mancata conoscenza della lingua italiana, per l'apprendimento della quale vengono predisposti percorsi di alfabetizzazione personalizzati, al fine di raggiungere buoni livelli di conoscenza linguistica e una minima padronanza della lingua per lo studio. Per gli alunni neoarrivati, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, vengono predisposte misure dispensative e compensative temporanee attraverso specifici PDP e si dispone di materiale di supporto per l'apprendimento della lingua italiana come L2. Inoltre, gli strumenti che integrano e guidano gli alunni neoarrivati sono indicati nel protocollo di accoglienza. Infine, la scuola progetta reti solidali con il territorio per garantire un supporto completo alle famiglie degli alunni con difficoltà linguistica nell'ottica di un principio inclusivo all'interno della comunità.

[Il protocollo di accoglienza di Istituto definisce facilita e sostiene il processo di integrazione degli alunni non italofoni.](#) È uno strumento di condivisione, progettazione e orientamento pedagogico elaborato dalla commissione Intercultura.

Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Aspetti generali

L'autonomia scolastica, prevista dall'art. 21 della Legge 59/1997 e dall'apposito regolamento di cui al DPR 275/1999, che ha trovato piena attuazione con la Legge 107/2015, funzionale all'attivazione e allo svolgimento ottimale di tutti quei processi che in modo reticolare e sistemico permettono di raggiungere i risultati auspicati, ha conferito centralità alla dimensione organizzativa ridisegnando il profilo delle istituzioni scolastiche.

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo del nostro Istituto ed esplicita ruoli, funzioni, gruppi di lavoro e commissioni individuati ed orchestrati direttamente e indirettamente dalla leadership dirigenziale in modo da imprimere all'intero contesto scolastico l'adeguato impulso che permetta l'erogazione di un servizio di qualità al contempo stabile e flessibile, capace di adeguarsi alle attese e ai bisogni rappresentati nella mission di Istituto.

Vi trovano spazio, inoltre, il dialogo con il territorio, declinato attraverso l'organizzazione degli uffici, le reti e le convenzioni attivate e il Piano di formazione del personale scolastico, definito in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Figure e funzioni organizzative

Per garantire una migliore funzionalità dell'Istituto e per il pieno raggiungimento degli obiettivi prioritari e strategici del RAV si è assunto l'assetto organizzativo declinato nel [Funzionigramma di Istituto](#) che rappresenta e descrive l'organizzazione complessa della Scuola come luogo di leadership diffusa. Costituisce, inoltre, una mappa delle competenze e delle responsabilità dei diversi soggetti che operano nel contesto scolastico con diretto riferimento alla declinazione di specifiche funzioni. All'interno di responsabilità e compiti definiti, il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo costante e collaborativo per garantire agli alunni il successo formativo ed offrire un servizio scolastico di qualità. In questa prospettiva, le modalità di lavoro sono caratterizzate dalla collegialità, dalla condivisione e dall'impegno di tutti e di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. Il Funzionigramma fonda, pertanto, la struttura sostanziale e di legittimità della leadership diffusa attraverso la progressiva e circostanziata formalizzazione di compiti/funzioni indispensabili per una governance partecipata. Tale strumento gestionale, viene definito ed aggiornato annualmente sulla base della complessità/specificità del contesto ed in riferimento alla riflessione costante sulle aree che ne costituiscono la struttura portante".

RUOLO	FUNZIONE	NUMERO DI RISORSE ATTIVE
Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: <ul style="list-style-type: none"> • richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e A.T.A.; • richieste di visita fiscale per le assenze per malattia di tutto il personale; • circolari e comunicazioni interne; • corrispondenza con gli EE.LL., Associazioni, Uffici e soggetti privati (previo accordo con il Dirigente); • richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni; • altri atti di natura non contabile. - Supporta il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni. - Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o segnalazioni dall'utenza e dal personale. - Collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso. - Collabora alla redazione di circolari, ordini di servizio, avvisi e comunicazioni. - Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente. - Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti 	2



	<p>assenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura la convocazione dei consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori. - Collabora con la docente incaricata, alla calendarizzazione delle manifestazioni di Istituto, favorendo una sempre maggiore coesione tra i plessi e i diversi ordini di scuola. - Partecipa alle riunioni di coordinamento. - Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma. - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. - Amministra i registri elettronici dei docenti. 	
Funzione Strumentale	<p>Le Funzioni strumentali sono figure di sistema che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree, secondo le azioni trasversali indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AREA GESTIONE E ATTUAZIONE PTOF - RAV - PdM - VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE/INVALSI 2. AREA SUPPORTO DOCENTI Integrazione/Inclusione/Disagio Dispersione BES - DSA ALUNNI H 3. AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO/INSERIMENTO INTERCULTURA 4. AREA RAPPORTI CON L'ESTERNO SCUOLA-TERRITORIO-PROGETTUALITA' INTEGRATA - <ul style="list-style-type: none"> - Presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali; - danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti; - curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area; - coordinano e seguono le azioni delle commissioni attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi; - si ricordano con la Direttrice Amministrativa per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto; - documentano e rendicontano le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area; - verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area. 	8
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> - È referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; - partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; - coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; - presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; - coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; - fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; - collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla dirigenza e dalla segreteria; - collabora all'organizzazione delle sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; - partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; - illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; - predispone, controlla, coordina gli orari del plesso; - predispone, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi. 	13
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che opera in stretta sinergia con il <i>team</i> per l'innovazione per perseguire obiettivi correlati a tre ambiti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione interna (stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative); 2. Coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa); 3. Creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. implementazione di G-Suites for education; uso di particolari strumenti per la didattica; diffusione di una pratica metodologica comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole). <p>L'animatore digitale ha inoltre il compito di collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con il DS, il DSGA, i collaboratori del DS, i gruppi di lavoro, i diversi interlocutori/attori anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il <i>team</i> per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3

La versione integrale del Funzionigramma è disponibile sul sito istituzionale.

<https://www.icritalevimontalcininnovara.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>

Organigramma sicurezza

L'organigramma della sicurezza è finalizzato ad una gestione corretta del "sistema sicurezza" e la sua definizione permette di rendere chiaro "chi fa cosa". Ogni figura dell'organigramma ha compiti e responsabilità ben precise stabilite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

I servizi amministrativi partecipano a pieno titolo alle attività d'Istituto con specifiche funzioni organizzative e gestionali secondo tempi e modalità codificati in linea con i processi di dematerializzazione prescritti nel Codice dell'Amministrazione Digitale del 2011 e nel Decreto legislativo n. 150/2009. La realizzazione di quanto prescritto nel CAD promuove, all'interno degli uffici, la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con gli utenti. L'organizzazione connessa ai rapporti con l'amministrazione e l'utenza si è arricchita mediante la divulgazione di circolari, avvisi e comunicazioni realizzati mediante il Registro elettronico (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) e il sito internet istituzionale dell'Istituto, organizzato per prendere visione dell'organizzazione e della *mission* di Scuola scandita con comunicazioni, circolari, progetti ed esperienze.

RUOLO	FUNZIONE
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Attività negoziale (CUP, CIG, indagini di mercato, richiesta preventivi, gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti ANAC) con il DS • Tenuta di Libri contabili (Registro Inventario e Conto corrente postale) • Mandati e reversali (allegati necessari, inoltro a banca, controllo quietanze, registrazioni e firme necessarie, archivio) • Magazzino materiale di pulizia (reintegrì, istruttoria acquisti con altra AA, distribuzione materiale ai CS) • CUD, MODELLO 770, dichiarazione IRAP e altre dichiarazioni fiscali – Gestione • Acquisti beni e servizi – Gestione (da richieste del personale, acquisizione preventivi, contatti con fornitori, ordinazione materiale, DURC, CIG) • INVENTARIO – carico e scarico, tenuta registri, sub-consegnatari • Gestione esperti e consulenti esterni • Sportello fornitori e personale per acquisti e manutenzioni • Bonus premiale docenti • Sportello docenti per pratiche amministrative • Viaggi d'istruzione, istruttoria, organizzazione, atti conclusivi per liquidazione fornitori e indennità missione (rapporti con docenti per organizzazione, agenzie, fornitori, circolari studenti, elenchi studenti, raccolta e controllo ricevute versamento quote, etc.) • Inserimento presenze personale ATA • Contributi da genitori – Gestione • Programma annuale • Contrattazione in collaborazione con il DS • Predisposizione atti per liquidazione ore eccedenti • POF – Schede finanziarie, relativi contratti e convenzioni • Conservazione dei registri OOCC e Revisori dei conti • Adempimenti Anagrafe delle prestazioni • Verifica consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazzino (cancelleria, stampati, materiale di pulizia e tecnico) • Gestione Fatture Elettroniche e adempimenti PCC • Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia • Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti • Verifica Tasse e Contributi scolastici
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione caselle e-mail istituzionali PEC (inoltro, diffusione e archiviazione) • Protocollo dei documenti in entrata • Consultazione e scarico posta USR Piemonte, USP Novara, MIUR e distribuzione ai settori di competenza • Convocazioni C.I.-Collegio Docenti ecc. e Inviti RSU e OOSS • Inoltro comunicazioni varie al personale tramite posta elettronica • Manutenzione • Scioperi, assemblee sindacali (circolari e organizzazione dei servizi su indicazioni del DS) • Divulgazione circolari • Aggiornamenti e backup • Uso locali scolastici (Richieste ed autorizzazioni) • Convocazione ed elezioni Rsu • Iscrizione plessi a iniziative varie (Premi – Concorsi) • Sicurezza • Inserimento presenze personale Ata • Collaborazione con docenti responsabili sito Web • Trasmissione dati per richiesta e autorizzazione del DS e del DSGA
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività negoziale (CUP, CIG, indagini di mercato, richiesta preventivi, gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti ANAC) in collaborazione con il DSGA • Tenuta di Libri contabili (Registro Inventario) • Conservazione dei registri OOCC e Revisori dei conti • Adempimenti Anagrafe delle prestazioni



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazzino (cancelleria, stampati, materiale di pulizia e tecnico) • Gestione Fatture Elettroniche e adempimenti PCC • Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia • Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti • Verifica Tasse e Contributi scolastici • Supporto vicepresidenza per visite, viaggi e stage • Bonus docenti • Sportello docenti pratiche amministrative • Conferimenti incarichi docenti uscite esterne (viaggi, viaggi di istruzione, uscite sul territorio) • Tirocinio studenti universitari, gestione pratiche lavoratori socialmente utili, alternanza scuola-lavoro • Magazzino materiale di pulizia (reintegri, istruttoria acquisti con altra AA, distribuzione materiale ai CS) • Inventario – carico e scarico – tenuta registri • Acquisti beni e relative gare (in collaborazione con il DSGA) • Sportello fornitori e personale per acquisti e manutenzione • Esperti e consulenti esterni – Gestione • Acquisti beni e servizi – Gestione (acquisizione preventivi, contatti con fornitori, ordinazione materiale) • CUD, modello 770, dichiarazione Irap e altre dichiarazioni fiscali (in collaborazione con il DSGA)
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti SIDI on line e Statistiche • Trasmissione flussi informatici e Monitoraggi • Pratiche degli Infortuni (alunni) • Concessione N.O. e relativo registro • Compilazione diplomi e tenuta registro carico/scarico diplomi • Servizio Sportello genitori e alunni • Certificati e attestati vari per alunni (esonero IRC ed educazione fisica) • Iscrizioni alunni • Supporto alle famiglie degli alunni allo sportello e iscrizioni on line • Elezioni organi collegiali (rappresentanti di classe) • Tenuta dei Fascicoli alunni, Verbali dei Consigli di classe, Elenchi di classe • Libri di testo • Comunicazioni alle famiglie, circolari relative agli alunni • Gestione esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado (commissioni, svolgimento esami, rilascio certificati, rapporti con altri uffici coinvolti) • Gestione scrutini, pagellini, pagelle, diplomi • Registro elettronico • Collaborazione alla definizione dell'organico docenti/alunni • Collaborazione con i consigli di classe, scrutini • Accoglienza iscrizioni alunni stranieri
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzioni in servizio, Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro con contratto a T.I. e T.D. annuali e temporanei con nomina del DS • Pratiche degli Infortuni (personale) e relativi contenziosi • Periodo di prova personale scolastico docenti/Ata • Richiesta dei documenti al personale scolastico neo assunto • Documentazione di rito e periodo di prova – Gestione (formalizzazione nomina tutor, corsi di formazione, comitato di valutazione, conferma in ruolo) docenti/Ata • Pratiche TFR del personale • Supplenti temporanei: riepilogo mensile per liquidazione da parte del DSGA e DS • Ricostruzioni di carriera e inquadramenti di docenti e ATA • Adempimenti cessazioni dal servizio • Archiviazione atti nei fascicoli personali • Certificati e attestati • Compilazione in collaborazione con il DSGA dei Prospetti MENSILI servizio docenti/Ata • Collaborazione con il DS per comunicazioni in uscita • Pratiche e gestioni docenti e Ata • Sportello docenti/Ata • Collaborazione con il DS per provvedimenti disciplinari • Autorizzazione all'esercizio della libera professione • Richiesta delle visite fiscali del personale assente per docenti/Ata • Gestione pratiche relative al part-time con relative contratti e trasmissioni al MEF • Pubblicazione settimanale elenco contratti S.T. albo pretorio • Ore eccedenti personale docenti scuola secondaria di grado con relativi decreti, contratti, invii e trasmissioni al MEF • Rapporti con RTS (recupero, visto decreti...) • Identificazione Polis docenti/Ata



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it



4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

“La complessità che caratterizza il contesto operativo e le diversità esistenti determinano una ricca differenziazione dei bisogni formativi degli alunni frequentanti.

La Scuola elabora progetti e strategie nell’ottica di un sistema formativo integrato, si fa carico di accogliere ed interpretare i bisogni formativi del territorio, assumendoli nella propria progettualità, valorizzando il diritto di ciascuno alla diversità, in quanto distinzione dall’altro e integrazione con l’altro, sviluppando le potenzialità di tutti gli alunni.

La prospettiva interculturale rappresenta la trama unificante che guida ed orienta l’impegno quotidiano della comunità scolastica verso la promozione del dialogo e del confronto fra culture assumendo la diversità come paradigma dell’identità/delle identità della scuola ed occasione privilegiata di apertura dinamica a tutte le differenze.”

Alla luce di questa premessa, **la proposta formativa promossa dall’Istituto si avvale e si arricchisce dello strategico e fondamentale apporto della comunità territoriale e/o in rete nella quale si riversa l’incisività dell’azione scolastica, creando una circolarità virtuosa e facendo leva sulla formazione iniziale dei docenti.** Da questa angolatura, l’accreditamento quale sede di tirocinio ai sensi del DM 249/2010 (Università degli studi di Torino, Corso di Laurea Scienze della Formazione primaria) rappresenta una prospettiva di dialogo e partnership qualificata.

L’innovazione della proposta formativa istituzionale si esplica attraverso:

- la prospettiva interculturale;
- la partecipazione a progetti finalizzati alla sperimentazione didattica e al miglioramento degli apprendimenti degli alunni;
- l’incremento di iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo;
- l’autovalutazione d’istituto e attività di ricerca-azione (Progetto Pon Valu.e for schools);
- l’internazionalizzazione della didattica e la sperimentazione/implementazione del Progetto eTwinning;
- la progettazione/valutazione per competenze;
- i percorsi di educazione civica e formazione;
- l’intensificazione delle azioni correlate all’implementazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- il potenziamento nell’adesione a reti o a convenzioni.

Il nostro Istituto ha collaborato e intende collaborare/intensificare la collaborazione con altre Scuole, Università e soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) tramite Convenzioni, accordi, progetti di rete per la realizzazione di percorsi di ricerca-azione, specifiche progettualità educative-didattiche a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni, attività di formazione del personale nonché iniziative di accompagnamento delle famiglie.

Elenco reti e Convenzioni

Convenzione con Fondazione De Agostini per lo sviluppo dei Progetti Compiti@casa (scuola secondaria di primo grado dall’a.s. 2019-2020 come scuola pilota e prosecuzione negli anni scolastici successivi) e Il libro come cura (Scuola dell’infanzia – a.s. 2021-2022)

Compiti@casa

Il [progetto compiti@casa](#), promosso in Convenzione con la Fondazione De Agostini ed in collaborazione con l’Università degli Studi di Torino, intende sostenere, attraverso la modalità di un accompagnamento a distanza, ragazze e ragazzi di scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto nell’apprendimento. Le attività di accompagnamento allo studio si svolgono in ambiente di apprendimento virtuale integrato e sono tenute da tutor, studentesse e studenti universitari selezionati tramite un apposito bando e opportunamente formati dall’Università degli Studi di Torino. Compiti@casa rappresenta un’azione educativa mirata, in grado di



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

rapportarsi alle potenzialità e difficoltà individuali delle alunne e degli alunni coinvolti, attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, con tutor giovani, motivati e preparati, coinvolgendo in una triangolazione virtuosa le scuole, gli studenti universitari e le famiglie degli alunni. Le ragazze e i ragazzi vengono seguiti nello studio personale pomeridiano a casa per quattro ore settimanali: due per l'area umanistica, due per quella scientifica.

Il libro come cura

Il progetto proposto dalla [fondazione De Agostini](#), in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione del Comune di Novara, si è sviluppato nelle diverse scuole dell'infanzia dell'istituto ed in rete con le istituzioni scolastiche della città.

Sperimentato presso i servizi educativi di Milano e Novara, ha coinvolto nell'a.s 2021-2022 una insegnante per sezione in un percorso formativo di 4 incontri proposto da una psicoterapeuta dell'età evolutiva. Ogni momento formativo, è coinciso con l'invio di tre libri a disposizione delle insegnanti per la propria pratica educativa/didattica.

Attraverso la lettura di albi illustrati, il progetto si è proposto di dare voce alle emozioni dei bambini con particolare attenzione a temi legati ai processi di crescita (*curiosità, fiducia, accoglienza, cambiamento*), al mondo interno e al modo di stare a scuola, a partire e oltre l'esperienza legata al Covid 19.

Il progetto ha consentito di:

- far conoscere e comprendere ad insegnanti e genitori il valore della lettura;
- pensare il libro come strumento che facilita la relazione tra adulto e bambini e consente di avvicinarsi con delicatezza al suo mondo;
- prendersi cura delle emozioni dei bambini attraverso la lettura.

Il libro è divenuto così strumento potente per lavorare con i bambini, ma anche per formare adulti, educatori e genitori con lo scopo di attivare un percorso di cura da coltivare con sensibilità, valorizzazione delle esperienze ed attenzione al contesto. Sono inoltre stati organizzati Webinar con le famiglie a cadenza mensile sui temi affrontati dal progetto.

La prosecuzione del percorso avviato con la realizzazione di un video di documentazione didattica e le prospettive di sviluppo nell'a.s 2022-2023 con l'attivazione di percorsi laboratoriali sul filo della narrazione promossi nell'ambito del progetto inserimento consentono la riflessione e la disseminazione delle pratiche sperimentate nel percorso formativo dando valore all'esperienza.

FUTuRI

La Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini ha messo a punto **FUTuRI**, un progetto di orientamento personalizzato finalizzato a favorire scelte più consapevoli nella transizione tra I e II grado. Il progetto – dedicato alle classi prime e seconde di scuola secondaria di I grado, ma che dall'as. 2023-2024 riguarderà l'intero triennio – prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata.

La nostra scuola ha accettato di partecipare nell'a.s. 2022-2023 all'**edizione pilota del progetto FUTuRI** con le classi prime e seconde, che proseguiranno con il percorso di orientamento fino al termine del percorso di scuola secondaria di I grado e alla relativa scelta di indirizzo alla secondaria di II grado.

Accordo di rete tra istituzioni scolastiche (Assistente tecnico di informatica) – Ambito 21

L'accordo di rete attivato con scuola capofila l'I.C. Bottacchi (Decreto USR Piemonte n. 2996 del 9/04/2020) è stato promosso in pieno contesto pandemico, nell'a.s 2019-2022, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

È tuttora in essere con i seguenti obiettivi:



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- collaudare il materiale informatico destinato in comodato d'uso alle famiglie individuate da ogni IC appartenente al gruppo assegnato;
- procedere all'installazione di eventuale software quale sistema operativo, antivirus, software di produttività personale nel rispetto delle regolari licenze disponibili e delle necessità individuate in capo ad IC appartenente al gruppo assegnato;
- monitorare e risolvere eventuali problemi di connettività;
- svolgere consulenza e supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, supportando anche gli alunni e l'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso, per tutte le istituzioni scolastiche appartenente al gruppo assegnato;
- avanzare proposte e consulenza per eventuali acquisti;
- segnalare al DSGA della scuola di riferimento il materiale non funzionante;
- garantire la funzionalità e l'efficienza del materiale informatico utilizzato dalle scuole di riferimento.

Rete e Percorso Laboratorio-Scuola-Formazione "LAPIS"

L'accordo di rete attivato con Scuola capofila l'I.C. I. Calvino di Galliate è finalizzato all'attuazione di iniziative comuni per il contrasto alla dispersione scolastica in obbligo scolastico in sinergia con le agenzie di Formazione professionale presenti sul territorio (FILOS, ENAIP e CIOFS).

La progettazione di interventi per il contrasto alla dispersione per gli alunni pluriripetenti è indirizzata ad alunni di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con situazioni di pluriripetenza. Gli studenti coinvolti nel progetto partecipano per due giorni alla settimana, presso il centro di formazione professionale, ad un percorso caratterizzato da una didattica attiva, centrata sul laboratorio che ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado e l'eventuale maturazione e riconoscimento di crediti formativi per l'ingresso o prosecuzione nella formazione professionale o nella scuola secondaria di II grado.

Le attività svolte presso le Agenzie formative concorrono al raggiungimento degli obiettivi precedenti, consentono all'alunno di scegliere consapevolmente, al termine di una prima fase orientativa, il laboratorio professionale da frequentare e di acquisire alcune competenze professionali rispetto al mestiere prescelto: esse costituiranno, dopo il superamento dell'esame di licenza media, credito per il proseguimento in un corso regionale di formazione coerente ai fini del conseguimento della qualifica.

Convenzione Filos Formazione e stage - Servizio mediazione interculturale

Per accogliere i bisogni linguistici della popolazione scolastica e dell'utenza, l'Istituto ha sostenuto l'attivazione del servizio di mediazione interculturale (stage) con [l'agenzia formativa Filos](#) Formazione a fine anno scolastico 2021.2022 con prosecuzione nell'a.s. 2022-2023 (dal 20.10.22 fino a dicembre 2022) con successiva rideterminazione delle ore per ricerca finanziamenti.

- lingua ucraina 20 ore settimanali (tirocinio);
- lingua inglese 20 ore settimanali (tirocinio);
- lingua urdu 20 ore settimanali (collaborazione occasionale).
- lingua araba 15 ore settimanali (collaborazione occasionale).

Gli ambiti di intervento indicati a seguire coprono le seguenti aree e si declinano in modo specifico grazie all'azione di promozione e coordinamento della Funzione strumentale Intercultura di Istituto in raccordo con la Commissione di riferimento.

- Mediazione con le famiglie nella gestione di riunioni/colloqui
- Traduzione in lingua di alcuni documenti e moduli scolastici affinché sia garantita una comunicazione inclusiva ed efficace.
- Interventi didattici e di mediazione con gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Partecipazione alle attività promosse nell'ambito della Rete ITI Bonfantini

L'Istituto partecipa alle iniziative promosse nell'ambito dell'accordo di rete attivato sul territorio per la creazione di un Polo Sperimentale per la Transizione Ecologica, condividendo l'impegno congiunto assunto da altre istituzioni scolastiche del territorio, IIS G. Bonfantini (Scuola capofila) e ITI G. Omar, da Green Fortitudo s.r.l. e dall'associazione Psicologia Utile Nutriziopolis. Lo scopo è la diffusione e la promozione sul territorio della provincia di Novara di conoscenze, competenze, abilità, valori e attitudini che rendano le persone e le comunità capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per la difesa dell'integrità ambientale, lo sviluppo della sostenibilità economica, sociale ed ecologica e per la costruzione di una società più giusta per le attuali e future generazioni. Finalità generali del Polo sono sostenere e attuare nuove soluzioni e strategie per promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla co-costruzione di processi culturali e di cittadinanza attiva e di iniziative di educazione ambientale per la sostenibilità. Grazie a uno specifico know-how tecnico-scientifico, il polo intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, e all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Rete ambiente cittadina

Il nostro Istituto collabora alla realizzazione delle attività didattiche promosse nell'ambito della rete ambiente cittadina e alle progettualità promosse nel Territorio. La rete opera attraverso assemblee congiunte dei referenti di istituto e soggetti promotori/realizzatori di progetti sul territorio per promuovere e illustrare le proposte di lavoro in tema ambientale nonché discutere gli esiti e i risultati raggiunti attraverso una costante azione di verifica, monitoraggio e riprogettazione.

Patto di collaborazione Giardino Marco Adolfo Boroli con Comune di Novara ed Enti del Territorio

Il [Patto di collaborazione](#) si colloca all'interno del più ampio processo di rigenerazione del quartiere di Sant'Andrea cui l'Istituto (in particolare la Scuola primaria P.Thouar) e tutti i soggetti firmatari concorrono per la gestione condivisa del Giardino Marco Adolfo Boroli e l'attenzione ad altre aree verdi del quartiere Sant'Andrea, attraverso attività di custodia e cura diffuse e capillari in una logica sistemica.

Obiettivi generali:

- Rendere il quartiere di Sant'Andrea resiliente rispetto agli eventuali futuri eventi di crisi legati all'emergenza sanitaria, sia dal punto di vista fisico, attraverso il miglioramento della qualità degli spazi pubblici, sia dal punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento e l'attivazione sempre maggiore di soggetti che collaborano per il bene comune;
- Aumentare la coesione e garantire la piena inclusione di tutti gli abitanti di Sant'Andrea, con particolare attenzione ai soggetti più fragili, attraverso attività di promozione culturale e innovazione sociale;
- Educare, a partire dai giovanissimi e in modo trasversale alle generazioni, alla cittadinanza democratica, alla solidarietà sociale, alla cura attiva dell'ambiente urbano attraverso attività didattiche formali e percorsi educativi informali.

- **Accordo di rete a livello nazionale per i servizi di tesoreria (Liceo Tasso di Roma – capofila)**

- **Accordo di rete Futurlab Avogadro per la formazione del personale ATA sulle pratiche amministrative**

- **Accordo di rete PIE21 (IIS Fauser) per la formazione del personale docente**

- **Accreditamento dell'Istituzione scolastica quale sede di tirocinio ai sensi del DM 249/2010, e s.m.i. nell'a.s. 2021-2022 (Università degli studi di Torino – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria)**



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono e fax 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

-Convenzioni con Università (Università degli studi di Milano Bicocca – Università degli studi di Torino - Università del Piemonte Orientale) per lo sviluppo del Tirocinio degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria e altre Facoltà universitarie

- Convenzioni con Istituti superiori del territorio per lo sviluppo di stage nell'ambito dei percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO)

-Collaborazione con associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,...)

- Collaborazione con l'Associazione Sbulloniamo APS per progettualità specifiche a supporto di alunni/famiglie sui temi del benessere emotivo, bullismo e cyberbullismo
- Associazione Humanitas con interventi di volontari in ambito educativo

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il nostro Istituto redige un Piano Formativo triennale, parte integrante del P.T.O.F, ispirato a quello nazionale, in accordo con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi del personale e del contesto al fine di potenziare le competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche), alla partecipazione scolastica (competenze organizzative) ed alla propria formazione (competenze professionali). Nel piano nazionale, le aree e/o priorità della formazione si incardinano in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze	Aree della formazione
COMPETENZA DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO	Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano della formazione di Istituto deriva pertanto dal contesto della scuola e dalle esigenze professionali dei docenti in relazione ai bisogni degli alunni, in una prospettiva di formazione continua per lo sviluppo professionale, il miglioramento e l'innalzamento della qualità. Il piano è strutturato attraverso la rilevazione dei bisogni e tiene conto prioritariamente dei risultati del Rapporto di Autovalutazione; pertanto esso presenta azioni che rientrano nel Piano di Miglioramento o che ne supportano la realizzazione.

Per le attività di formazione si utilizzeranno le risorse finanziarie interne effettivamente pervenute, le proposte ministeriali finanziate e le azioni progettate delle reti territoriali appartenenti alle reti di Ambito. La scuola si impegna, inoltre, a reperire risorse per la formazione, anche attraverso la condivisione di obiettivi formativi con altre scuole e la costituzione di reti. Potranno, eventualmente, essere attivate unità formative di particolare interesse rispetto ai bisogni espressi dal Collegio tramite il supporto economico della Carta dei Docenti.

All'interno della cornice delineata, il Piano di formazione di Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Innovare e migliorare metodologie e prassi in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento
- Sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati ad eventi formativi e di aggiornamento
- Attivare forme e modalità di ricerca-azione e supervisione pedagogica nella scuola dell'infanzia
- Promuovere la formazione del personale di segreteria per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo



Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
 NOIC825008@pec.istruzione.it



Si sintetizzano, di seguito, le prospettive generali di riferimento per la formazione del personale, docente e ATA che annualmente vengono assunte all'interno di percorsi specifici.

Personale docente

Verranno promossi percorsi formativi orientati a:

- promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009);
- approfondire la conoscenza e l'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);
- sostenere le competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento delle varie discipline;
- fortificare le competenze relative alla prevenzione, gestione delle situazioni di fragilità e disagio, delle difficoltà di apprendimento nonché della gestione della sezione-classe;
- promuovere percorsi centrati sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- implementare l'uso delle tecnologie digitali in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa;
- implementare la formazione correlata alle azioni di sviluppo del PNSD (coding, STEM);
- costruire una cultura condivisa della valutazione e dell'autovalutazione;
- implementare la progettazione/valutazione per competenze;
- favorire percorsi di ricerca-azione e supervisione pedagogica con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia ed al sistema integrato 0-6 (azioni di coordinamento – Tavolo cittadino 0-6);
- implementare le azioni di formazione promosse dalla Fondazione De Agostini in relazione alle progettualità in atto (Progetto Compiti@casa per la scuola secondaria di primo grado - "Il libro come cura" per la scuola dell'infanzia).

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Personale ATA - Amministrativi

Verranno promossi percorsi formativi orientati a:

- promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs.81/2009);
- approfondire la conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);
- utilizzare le tecnologie digitali in collegamento con i processi di innovazione gestionale ed organizzativa
- sostenere il processo di dematerializzazione mediante l'introduzione di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- favorire l'uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web...);

Personale ATA – Collaboratori scolastici

Percorsi formativi orientati a:

- promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs.81/2009);
- implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico: vigilanza, accoglienza e rapporti con il pubblico, assistenza igienico –personale, condivisione procedure, scambio di esperienze, valorizzazione dei profili specifici.

La formazione verrà realizzata con diverse modalità quali:

- iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- iniziative della Scuola polo per la formazione (Ambito PIE21);
- attività formative da parte dell'Istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o di azioni *peer to peer*;
- iniziative formative di rete;
- iniziative promosse da Enti di formazione, Fondazioni che collaborano con l'Istituto nell'ambito di progetti specifici (Fondazione De Agostini – Università degli Studi di Torino);
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, attinenti alla disciplina d'insegnamento



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- formazione e-Twinning;
- formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo;
- riflessione nell'ambito dei percorsi dipartimentali e autoformazione;
- percorsi di ricerca-azione;
- adesione alla rete regionale di scopo (nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prot. n. 15716 del 26 ottobre 2022) per la formazione degli assistenti amministrativi.



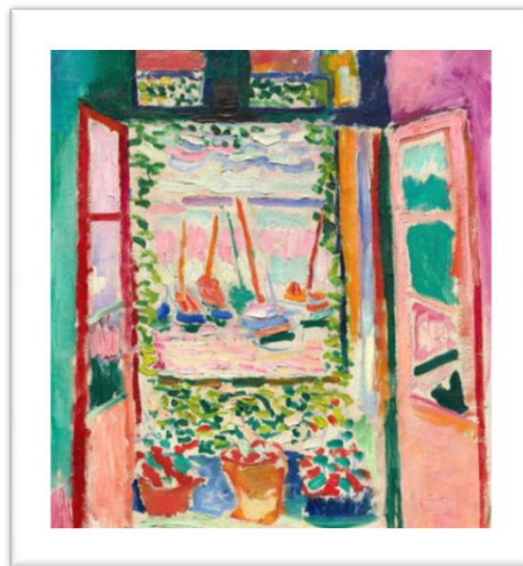
Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono e fax** 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**
NOIC825008@pec.istruzione.it



"Una finestra aperta sul mondo"

Gli itinerari tracciati nel P.T.O.F sono in continuo divenire, qualificano la nostra Scuola come "una finestra aperta sul mondo", un ponte sulla realtà e aspirano inoltre a connotarla come un luogo a misura di bisogni educativi differenti con la consapevolezza che l'incrocio tra diversi ambiti e saperi può consentire a tutti e a ciascuno di individuare e apprezzare la bellezza nei vari aspetti della realtà circostante e dell'arte.

Solo chi desidera imparare ed è disponibile a mettersi in gioco avrà il coraggio di spalancare questa finestra, aprirsi al mondo e iniziare ad esplorare nuovi territori per "arrivare dove il pennello dell'artista ha deciso di fermarsi lasciando spazio all'immaginazione e dipingendo una realtà che ancora non si vede, con coraggio e visione".



Finestra Aperta, H. Matisse, National Gallery of Art, Washinton, 1905